

Dragone:

Posta: Via Fuori le Mura, 5
e-mail: dragonedronero@gmail.com
Telefono per abbonamenti:
329.3798238 (solo ore serali)

Sito internet:
www.dragonedronero.it

DRA G O N E

LA VOCE DI DRONERO E VALLE MAIRA

NUMERO 8 - 31 agosto 2018

PERIODICO
APARTITICO
DI INFORMAZIONE
CRONACA CULTURA
VARIETA' SPORT

EURO 1,40

Dragone - Direttore Responsabile: FRANCO BAGNIS - Autorizzazione Tribunale di Cuneo n. 635 del 21.12.2011 - Editore: Associazione culturale Dragone via IV Novembre 30 Dronero
Redazione: via Fuori le Mura, 5 Dronero - Grafica e Stampa: Mondo Grafico Cuneo - San Rocco C. Cuneo - Abbonamento annuale 15,00 Euro - Conto corrente Postale n° 001003593983 intestato all'Associazione Culturale Dragone - Iscrizione al R.O.C. n° 22010 - Poste Italiane Spa - Spedizione in Abbonamento Postale - DL 353/2003 (Conv. in L. 27/02/04) Art. 1 Comma 1 - MP-NO / CUNEO

IN VALLE MAIRA

Scelta premiante unire musica e arte

Pensieri di pietra e Occit'amo

a pagina **5**



ATLETICA

30^{mo} Memorial
Partigiani Stellina
Eufemia Magro
seconda di cat. F2



a pagina **18**

IL PUNTO DI VISTA

Era pur grande...
era pur buona

di Italo Marino

a pagina **3**

a cura di Sergio Tolosano



L'Editoriale di

AGOSTO

Partiamo da una considerazione semplice, quanto importante. Il genuino ma incisivo concetto che Nino Perino - guida alpina di Acceglio assai conosciuta - ha sintetizzato con poche parole in occasione della premiazione dei gruppi corali durante l'edizione 2018 di Val Mairo Chanto. La fortunata manifestazione, nata ad Acceglio e proseguita a Marmora, ha compiuto dieci anni: ha richiesto e richiede un impegno organizzativo rilevante per proseguire nel migliore dei modi. Il monito di Perino in sostanza è questo: ... non lasciamo sola la Pro loco di Marmora. Se si parla di Unione montana di Valle, quella non può mancare anche in queste occasioni.

In altre parole, all'impegno dei volontari deve affiancarsi l'aiuto solidale di tutta la Valle. Parole che rimandano alla richiesta simile, espressa più volte dal presidente dell'ACD Pro Dronero, a non lasciare sola la squadra di calcio nell'importante impegno a cui va incontro dopo la promozione in serie D. Se vogliamo - senza inutile retorica - queste sono eccellenze del nostro territorio. Una piccola comunità della Valle che da tempo organizza una rassegna corale di grande livello con gruppi provenienti da tutt'Italia: una cittadina la cui squadra di calcio milita nella categoria più alta delle formazioni dilettantistiche, alla pari di città sicuramente più blasonate. E perché non citare anche la piccola frazione di Monastero la cui squadra di Pallapugno conquista la Coppa Italia di categoria battendo la città di Alba? E gli esempi potrebbero continuare ancora, non solo nello sport e nella cultura. Insomma una vetrina che ci fa conoscere all'esterno, assai utile in una zona dove l'industria fatica e dove si punta alla vocazione turistica. Torniamo quindi all'idea di Unione dei comuni. Unione non a scapito o a vantaggio dell'orticello di qualcuno, ma nell'interesse di tutta la comunità che dovrebbe rappresentare. Ecco quindi che ancora una volta si levano forti le parole di don Ugo, parroco di valle, che abbiamo condiviso e ripreso il mese scorso.

Quando le risorse economiche sono sempre più difficili da reperire, le scelte ed i progetti importanti devono essere affrontati con piena consapevolezza. Condivisi e discussi in assoluta trasparenza, valutandone prima con estrema attenzione i pro e i contro e solo dopo sostenuti e portati avanti con rigore, in una visione complessiva di miglioramento della Valle dalla quale ormai non possiamo più prescindere. Più facile a dirsi che a farsi? Indubbiamente sì, ma non per questo non ci si deve provare.

Quando le risorse economiche sono sempre più difficili da reperire, le scelte ed i progetti importanti devono essere affrontati con piena consapevolezza. Condivisi e discussi in assoluta trasparenza, valutandone prima con estrema attenzione i pro e i contro e solo dopo sostenuti e portati avanti con rigore, in una visione complessiva di miglioramento della Valle dalla quale ormai non possiamo più prescindere. Più facile a dirsi che a farsi? Indubbiamente sì, ma non per questo non ci si deve provare.

Quando le risorse economiche sono sempre più difficili da reperire, le scelte ed i progetti importanti devono essere affrontati con piena consapevolezza. Condivisi e discussi in assoluta trasparenza, valutandone prima con estrema attenzione i pro e i contro e solo dopo sostenuti e portati avanti con rigore, in una visione complessiva di miglioramento della Valle dalla quale ormai non possiamo più prescindere. Più facile a dirsi che a farsi? Indubbiamente sì, ma non per questo non ci si deve provare.

Val Mairo Chanto 2018



Il coro Città di Macomer ospite a Marmora

DRONERO

Consiglio Comunale

Cronaca della seduta del 23 agosto

Questi i punti della discussione.

1. Regolamento edilizio
Approvazione del nuovo Regolamento Edilizio.

Consigliere BERNARDI - Ci devono essere meccanismi di controllo, interventi degli organi comunali che verificano, senza aspettare che arrivi un lamento o una richiesta di intervenire. Questo vale anche per le regole stradali, la probabilità che, a fronte di una trasgressione, arrivi una multa deve essere sufficientemente alta.

Sindaco - Abbiamo dato alla

Polizia Locale la direttiva di intervenire prima con intento educativo e poi repressivo, indubbiamente il numero di persone droneresi o no, che continuano a fare i comodacchi loro è ancora molto alto.

3. Assestamento di Bilancio Sindaco - Grazie all'assestamento di bilancio abbiamo recuperato circa 30.000 euro che ci permettono alcuni interventi quali la sistemazione per Parco Lehel, la sistemazione dei marciapiedi in Via Visaisa. Attraverso un cofinanziamento riusciamo ad attivare un primo lotto di

65.000 euro di interventi stradali, soprattutto asfaltature.

Consigliere BERNARDI - Eravamo contrari all'impostazione del Bilancio, coerentemente votiamo contro

4. Documento Programmazione Finanziaria

Sindaco - Si tratta di una prima traccia di Programmazione, il 15 Novembre faremo ancora un aggiustamento per arrivare all'approvazione del Bilancio consuntivo al 31/12

Consigliere BERNARDI - Difficile parlare di programmazione

MM

(continua a pag. 6)

IN VALLE

Movimenti societari

La componente pubblica esce dalla Maira Spa



Infopoint Maira Spa a San Damiano

"Movimenti societari" titolava qualche settimana fa un giornale della provincia, il Sindaco di Dronero, Presidente del BIM, vende quote di una società in attivo per comprare azioni di una società in perdita cronica. Le due società, cui l'articolo faceva riferimento, erano MAIRA Spa e TECNOGRANDA Spa.

Nella prima il BIM (Bacino Imbrifero Montano, ndr) aveva una partecipazione del 22,8 % circa, la vendita di tutte le azioni, al prezzo di 700 euro per azione, ha frut-

MM

(continua a pag. 6)

PALLAPUGNO SERIE C2

La Coppa Italia a Monastero

Ad Andora tre giornate di gare



I giocatori festeggiano la conquista della Coppa Italia

La città della Riviera ligure di Ponente ha ospitato le finali della Coppa Italia di Pallapugno, nelle varie categorie che si sono svolte nei giorni di venerdì 14, sabato 25 e domenica 26 agosto.

Tra le protagoniste anche la formazione di Monastero, militante in C2, opposta all'Albese in scena domenica 26 agosto alle ore 16,30.

La formazione di Dronero si aggiudica la Coppa Italia C2 - Trofeo UBI Banca con il punteggio di 11 a 4 sugli avversari albesi. In avvio si-

tuazione di parità con un gioco per parte, poi la squadra di Monastero, condotta da Vacchino, prende il controllo della gara andando a riposo con lo scarto massimo di 9 a 1.

Nella ripresa è l'Albese di Federico Gatto che recupera conquistando i primi tre giochi, 9 a 4 e uno scarto di 5 punti ma i droneresi reagiscono e chiudono con l'11 a 4 finale che vale il titolo.

Ovviamente, grande soddisfazione per giocatori dirigenti e tifosi al seguito. **ST**

SPORT CALCIO

Partita la campagna abbonamenti

Al via il campionato di Serie D

Il prossimo 16 settembre a pagina **19**

30 GIORNI / LA COPERTINA

Villar San Costanzo Sentiero Luca Borgoni

Il 4 Agosto, a Villar San Costanzo, è stato inaugurato il "Sentiero Luca Borgoni", in ricordo del ventiduenne deceduto l'8 luglio del 2017 sul Cervino. Il taglio del nastro ha preceduto l'8ª edizione del km verticale dei "Ciciu", evento sportivo organizzato dalla Dragonero in cui si assegnano titoli regionali. Dieci volontari hanno contribuito alla costruzione del percorso, impiegando oltre 26 ore di lavoro. Alla cerimonia era presente la famiglia di Borgoni. La mamma Cristina, che non ha mai smesso di tenere vivo il ricordo del figlio, ha descritto il percorso di 2,8 km "intenso e dinamico", come lo spirito e il lavoro dello stesso Luca.

Nella particolare luce d'agosto, dove ogni cosa rallenta e, soltanto quando verrà sospinta dal vento di settembre, riprenderà il regolare movimento, questa notizia offre a tutti noi l'opportunità di una riflessione. I nostri cari, che negli anni abbiamo visto tristemente scomparire, continuano in realtà a starci in qualche modo vicino, indicandoci, come un segnavia, nuove strade per il futuro.

A.M



30 giorni



A cura di Alessandro Monetti

Tassa di soggiorno in Valle Maira

1 AGOSTO. Il Consiglio dell'Unione montana Valle Maira ha approvato, all'unanimità, l'introduzione della tassa di soggiorno, che entrerà in vigore dal 1° gennaio del 2019 nei tredici comuni rappresentati dall'ente, da Dronero ad Acceglio. Riguarderà oltre cento strutture ricettive, dai campeggi agli alberghi, agriturismo, bed and breakfast e affittacamere. L'imposta di soggiorno sarà applicata fino a un massimo di 7 pernottamenti consecutivi per trimestre nella stessa struttura. Saranno esentati i minori fino ai 6 anni, gli autisti di pullman e accompagnatori di turisti, gli studenti in occasione di gite scolastiche, disabili e loro assistenti, oltre a chi soggiorna per motivi di lavoro e che dovrà presentare un'autocertificazione. L'Unione montana ha stabilito nel regolamento la destinazione delle risorse: priorità alle iniziative di promozione turistica e manutenzione della rete sentieristica; finanziamento di punti d'accoglienza; interventi di ristrutturazione e adeguamento delle strutture e dei servizi; infine progetti per favorire il soggiorno di giovani, famiglie, anziani.

Escursionisti bloccati dal maltempo

2 AGOSTO. Tre escursionisti sono stati recuperati dal Soccorso alpino sopra Acceglio. Erano diretti alla Capanna sociale «Carmagnola» (2.840 metri), nel vallone di Traversiera, quando sono stati sorpresi dal maltempo. Forse a causa della nebbia, uno dei tre si è «staccato» dagli altri due e risultava disperso. Scattato l'allarme, è intervenuto un elicottero con gli uomini del Soccorso alpino che hanno dapprima individuato la coppia, poi il terzo escursionista smarrito.

Terremoto ad Elva

3 AGOSTO. Una scossa di terremoto nel cuore della notte del 3 agosto ha colpito la provincia di Cuneo. L'epicentro del sisma, avvenuto alle 3:21 ora italiana, è stato individuato nei pressi di Elva in alta Valle Maira. La scossa, fortunatamente di entità medio bassa, è stata avvertita in una vasta area della provincia di Cuneo. Il sisma è stato rilevato dai sensori dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia, che hanno stabilito in 3,0 gradi della scala Richter la magnitudine dell'evento. L'epicentro è stato individuato nelle coordinate geografiche 44.56, 7.07. Si tratta di un punto situato circa 3



km a nordovest del centro abitato di Elva. La profondità della scossa è stata di 22 km. Oltre ad Elva, secondo l'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia, tra i comuni entro i 20 km dall'epicentro risultano: Casteldelfino, Bellino, Pontechianale, Stroppa, Prazzo, Sampeyre, Acceglio, Macra, Marmora, Canosio, Celle di Macra, Oncino, Frassinio, San Damiano Macra, Crissolo, Ostana e Cartignano, tutti in provincia di Cuneo. Non sono stati segnalati danni a persone o cose.

Giampiero Chiapello

10 AGOSTO. Da tempo viveva a Breuil-Cervinia, in Valle d'Aosta, ma era originario di Dronero. Appassionato di sport e corsa in montagna, si è spento a 46 anni Giampiero Chiapello, deceduto per cause naturali in seguito ad un malore. Chiapello era maresciallo e lavorava per il servizio meteorologico dell'Aeronautica militare alla meteo-stazione del Plateau Rosa. Non solo, interveniva spesso come istruttore ai corsi per diventare tecnici di trail running ed era anche volontario della Croce Rossa Italiana di Busca. I funerali si sono svolti, venerdì 10 agosto alle 15, nella parrocchia di Dronero. Due ambulanze, una di Dronero e una di Busca, hanno accolto l'arrivo della salma in chiesa. Le ambulanze hanno fatto suonare le sirene e, a seguire, il saluto militare con il picchetto d'onore. In Chiesa è stata recitata la preghiera dell'aviere e poi quella del volontario della Croce Rossa. La sua scomparsa ha destato profondo cordoglio nel mondo sportivo e del volontariato sanitario valdostano e locale.

Nicholas Ferrero in Nazionale Under 19

10 AGOSTO. Il Sindaco di Borgo San Dalmazzo Gian Paolo Beretta e l'Assessore allo Sport Clelia Imberti hanno incontrato il giovane rugbista Nicholas Ferrero, borghese ma originario di Pratavecchia, convocato dalla Nazionale Italiana under 19 di

Il giorno seguente, dalle 10 alle 12, proseguimento delle visite. Alle 16 la battaglia, con difesa, assedio e conquista del Castrum. Nel «Parco Cannetum» è stato allestito un «cambio» per convertire l'euro con il «Villarino», unica moneta corrente dell'evento.

Val Mairo Chanto

22 AGOSTO. La manifestazione «Val Mairo Chanto» è una rassegna corale di canti di montagna e della tradizione alpina organizzata dall'Associazione Pro Loco Marmora e dall'Amministrazione Comunale di Marmora. Il progetto iniziato nel 2008 nel comune di Acceglio giunge quest'anno alla sua decima edizione. Ha registrato finora la presenza di una cinquantina di cori e di oltre mille coristi in rappresentanza di diverse regioni d'Italia. Ogni coro propone un programma di canti che rispecchiano la propria cultura e, dunque, il pubblico ha la possibilità di ascoltare differenti modi di eseguire il canto corale.

Il progetto si avvale come sempre dell'esperienza e della consulenza artistica del gruppo corale «La Reis» di San Damiano Macra. Quest'anno si sono esibiti i seguenti cori: Coro Città di Macomer, Coro Gerbetto Città di Bobbio, Corale Alpina Valle Maira, I Castellani, Gruppo Corale La Reis di San Damiano Macra.

Terremoto a Canosio

23 AGOSTO. Un terremoto di magnitudo 2.1 è stato registrato nella notte a 6 chilometri da Canosio, tra le valli Maira e Stura. La scossa si è verificata nella notte tra mercoledì 22 e giovedì 23 agosto, ad una profondità di 9 chilometri. Il terremoto è stato localizzato dalla sala sismica dell'Istituto nazionale di Geofisica e Vulcanologia di Roma. Non si registrano danni a cose o persone.

DRONERO

Sapa rileva le attività Selmato



Un gruppo da 300 milioni di euro di fatturato e oltre 1.700 addetti.

L'azienda campana SAPA ha acquisito le attività del gruppo piemontese Selmato dando vita ad una società specializzata nella componentistica in plastica stampata ad iniezione per auto e veicoli industriali con dieci stabilimenti, 1.700 addetti e un giro d'affari di quasi 300 milioni di euro.

Con questa acquisizione SAPA si consolida nel segmento luxury cars - con i marchi Rolls Royce e Aston Martin che si aggiungono a Ferrari, già nel portafoglio clienti, e come fornitore diretto del Gruppo BMW - e affianca al settore auto anche quello dei veicoli industriali.

Il Gruppo Selmato, infatti, è specializzato nella produzione di componentistica per interni ed esterni di veicoli commerciali e industriali, automobili e macchine agricole. Possiede quattro siti produttivi in Piemonte (Sant'Antonino di Susa, San Martino Alfieri, Dronero e Rosta) dove lavorano 550 addetti per un giro d'affari stimato quest'anno in oltre 107 milioni di euro, per oltre il 50% legato all'export.

L'operazione è stata completata attraverso la costituzione di una newco in cui sono stati conferiti i quattro rami d'azienda operativi nel settore automotive del Gruppo Selmato; le quote della newco sono stati quindi rilevate da SAPA, in parte con risorse proprie e in parte con un mix di debito bancario ed emissione di obbligazioni.

Fondata nel 1974 da Angelo Affinita, SAPA dispone di sei stabilimenti in Italia e all'estero, con oltre un migliaio di addetti e un fatturato intorno a 180 milioni di euro. Tra i clienti, spiccano le grandi case automobilistiche quali il gruppo FCA (Fiat, Alfa Romeo, Jeep, Ferrari, Maserati), CNH, Volkswagen, Porsche, SEAT, Skoda e Audi.

brevi-brevi

Viabilità provinciale, 11,3 milioni di euro dal Ministero

Sono in arrivo in provincia di Cuneo 11.350.000 euro, prima trancia di interventi per la manutenzione straordinaria e messa in sicurezza delle strade provinciali. Diventano, infatti, operativi i 45 milioni di euro stanziati dalla Regione per tutto il Piemonte ed approvati dalla Giunta regionale del 30 luglio scorso con lo schema di convenzione da sottoscrivere con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti. L'accordo servirà a regolare i rapporti per l'erogazione del finanziamento statale destinato alla realizzazione degli interventi previsti nel Piano Operativo Infrastrutture del Fondo di sviluppo e coesione 2014-2020. La convenzione prevede l'elenco degli interventi da realizzare, definiti da Città metropolitana e da ciascuna Provincia, secondo il seguente riparto: Alessandria 7.255.850, Asti 4.015.737, Biella 2.387.080, Cuneo 11.350.000, Novara 2.591.474, Torino 11.697.612, VCO 2.427.522, Vercelli 3.274.725. Oltre 11 milioni di euro, quindi, andranno alla Granda.

La Provincia di Cuneo si è attivata immediatamente iniziando i sopralluoghi sul territorio che sarà interessato dagli interventi. Il provvedimento regionale si aggiunge allo stanziamento di ulteriori 35 milioni di provenienza statale assegnati alla Regione per gli anni 2018 e 2019 per la sistemazione e la messa in sicurezza di versanti legati alla viabilità, ai 40 milioni del Ministero dell'Ambiente legati anche essi alla messa in sicurezza del territorio, nonché a ulteriori 40 milioni da riprogrammazioni di investimenti gestiti da Scr ed economie su lavori già appaltati. Alle Province andranno direttamente 144 milioni in 6 anni (di cui 10,5 già assegnati per il 2018, 26 per i prossimi 5) assegnati dal Governo per la manutenzione della rete viaria a livello nazionale.

Bando per il Servizio civile: 44 progetti nella Granda

E' partito il nuovo bando per il Servizio civile 2018. Per la Provincia di Cuneo sono stati finanziati 44 progetti, per un totale di 147 posti disponibili di cui 1 progetto della Provincia (2 posti) per l'Ufficio Acque (Ambiente - prevenzione e monitoraggio inquinamento acque). I volontari impegnati nel Servizio civile in Piemonte il prossimo anno saranno 1.168, il 17% appunto riguarda il territorio cuneese. Saranno impiegati in 313 progetti, presentati dagli enti accreditati dell'albo regionale. Le aree di intervento riguardano soprattutto l'assistenza, l'educazione e la promozione culturale, il tutoraggio scolastico e la lotta all'abbandono scolastico. In crescita il settore relativo al patrimonio storico, artistico e culturale. Ma molti faranno il servizio civile anche in ambiti quali lo sport, l'ambiente e la protezione civile.

Il bando nazionale pubblicato il 20 agosto indica come data di scadenza per tutte le domande venerdì 28 settembre alle ore 18 in caso di consegna della domanda a mano e alle 23.59 per l'invio delle domande via Pec o a mezzo raccomandata Ar.

Come funziona? I giovani tra i 18 e i 28 anni contattano la sede del progetto prescelto e gli operatori locali o i responsabili del progetto presentano ai candidati il loro ente e il servizio proposto, consegnando loro copia o scheda sintetica del progetto, segnalando il numero di persone che hanno presentato domanda. I ragazzi saranno informati anche sul materiale da presentare, riceveranno copia dei documenti, se possibile, visiteranno il servizio. Quindi i giovani interessati dovranno presentare la loro candidatura alla sede di progetto con tutta la documentazione necessaria entro la scadenza del 28 settembre. Al momento della presentazione della domanda gli enti sede di progetto controlleranno che i candidati siano in possesso dei requisiti d'accesso obbligatori richiesti e faranno firmare il foglio per la convocazione ai colloqui di selezione. Dal 15 ottobre 2018 sarà la Provincia a convocare i ragazzi tramite avviso sul sito della Provincia www.provincia.cuneo.gov.it/servizio-civile/bando-2018.

Sono disponibili sul sito della Provincia l'elenco dei progetti, i progetti originali completi, la scheda di sintesi dei progetti stessi e il modello di domanda di partecipazione. L'Ufficio Servizio Civile della Provincia è a disposizione per dare informazioni e orientamento ai ragazzi e per rispondere a eventuali dubbi e richieste di chiarimento (telefoni 0171.445872-807).

Progetti contro le discriminazioni, bando provinciale

Cuneo - Sensibilizzare sul tema della discriminazione, aumentare la consapevolezza sulle potenzialità negative di un linguaggio scorretto nella loro comunicazione, coinvolgere direttamente nel progetto gli appartenenti alle minoranze e ai gruppi spesso vittime di discriminazione, lavorare in sinergia con il territorio sfruttando la rete delle associazioni rappresentative di minoranze o che lavorano sul tema, monitorare, valutare, ridurre le discriminazioni. Questi gli obiettivi del bando provinciale rivolto a enti, associazioni ed altri soggetti del terzo settore, organismi di diritto pubblico, patronati, organizzazioni sindacali e di categoria della provincia di Cuneo sui seguenti ambiti di discriminazione: razza, genere, età, disabilità, orientamento sessuale e religione.

L'iniziativa si inserisce all'interno del progetto «Piemonte in rete contro le discriminazioni». A disposizione vi sono 41.586 euro per realizzare le iniziative di sensibilizzazione. A selezionare i migliori progetti sul tema della discriminazione sarà un'apposita commissione. I progetti vincitori dovranno concludersi con un prodotto presentabile all'esterno: un elaborato, un video, testi, fotografie, pagine web interattive, rappresentazione teatrale, eccetera... e dovranno terminare entro 12 mesi dall'individuazione dei beneficiari. Il finanziamento concesso potrà essere inferiore a quello richiesto e non potrà superare la soglia massima di 10.000 euro. Termine ultimo per presentare la candidatura è il 31 agosto 2018 all'indirizzo protocollo@provincia.cuneo.legalmail.it.

Per eventuali informazioni contattare: Ufficio Pari Opportunità Sandra Vaccaneo telefono 0171-445800, e-mail vaccaneo_sandra@provincia.cuneo.it (lunedì, martedì, giovedì dalle 9 alle 12). Il bando è scaricabile dal sito <http://www.provincia.cuneo.gov.it/pari-opportunita/discriminazioni/bando-provinciale-contro-discriminazioni>

Castelmagno, tradizionale processione della Provincia

Il presidente Federico Borgna ha guidato la delegazione ufficiale della Provincia con il gonfalone che anche quest'anno ha partecipato domenica 19 agosto al santuario di Castelmagno alla tradizionale processione in onore di San Magno. E' stata anche l'occasione per rinnovare l'atto di affidamento dell'ente Provincia a Maria Assunta che risale al 15 agosto 1957, ad opera dell'allora presidente Giovanni Giraud. L'evento è ricordato da una targa apposta accanto al quadro votivo dell'Assunzione di Maria, venerato nel santuario.

Alla processione religiosa delle 10,30 erano presenti autorità civili e militari e molti amministratori locali, oltre all'Abate, alle Compagnie religiose della parrocchia dei Santi Pietro e Paolo di Bernezzo e alla Banda musicale di Castelletto di Busca. La solenne concelebrazione eucaristica delle 11 è stata presieduta dal vescovo di Cuneo e Fossano, monsignor Piero Delbosco.

DRAGONE

Direttore responsabile: Franco Bagnis

Autorizzazione Tribunale di Cuneo n° 635 del 21-12-2011

Coordinamento di redazione: dragonedronero@gmail.com

Redazione: Luigi Abello (Sport), Alessandro Monetti (Cronaca locale) aless.monetti@gmail.com, Massimo Monetti (attività produttive, politica locale) massimo.monetti@polito.it, Ugo Mauro (mauro.ugo@libero.it), Italo Marino marinoitalo@gmail.com e Mario Piasco (valle Maira - piascomario@gmail.com), Mariano Allocco (Alte Terre).

Amministrazione: Sergio Tolosano (sergio.tolosano@gmail.com)

Collaboratori: Roberto Beltramo, Gabriella Codolini, Enrico Cortese, Sergio Aimar, Daniela Bruno di Clarafond, Paolo Tomatis, Gloria Tarditi, Sergio Sciolla, Giulia Beltritti, Edoardo Riba e tutti coloro che, con tanta buona volontà, ci inviano materiale.

Per invio materiale e contattare la redazione:

dragonedronero@gmail.com

Posta normale: Redazione Drago via Fuori le Mura, 5 - 12025 Dronero

Telefono per abbonamenti: 329.3798238 (solamente ore serali)

oppure dragonedronero@gmail.com

Telefono cellulare (solo urgenze): 329.3798238

Pubblicità: dragonedronero@gmail.com

ALTE TERRE di Mariano allocco

Il governo del "Bene Comune"

Strategia vincente per vivere le Alpi

Il "bene comune" identifica l'insieme di quanto ha valore per una comunità e a cui tutti debbono poter accedere. Il primo che indica nel "vivre bene" l'obiettivo dell'agire politico fu Aristotele, per il quale anche la proprietà privata "deve essere comune in qualche modo".

Tommaso d'Aquino afferma poi che la politica si deve occupare in primo luogo del "bonum commune civitatis". Nel duecento ai Priori di Firenze si chiedeva di decidere secondo una "provida deliberatio" condotta con scrupolo, di esprimersi con una comune e concorde volontà, di agire pro "comuni bono" e, infine, di portare a esecuzione quanto deliberato, quattro norme che mi paiono molto attuali. Curioso che i due mestieri che allora si pensava non contribuissero per nulla al Bene Comune fossero quello di banchiere e di commerciante, ora due colonne dell'economia. Nello stesso periodo gli statuti che governavano comunità su tutto l'arco alpino avevano come prima preoccupazione il Bene Comune.

Si badi bene che questo non voleva dire che la libertà individuale fosse premiata, quelle comunità esprimevano un insieme di legami organici, culturali, etici, religiosi, storici, linguistici che si imponevano sulle libertà individuali e chi non li accettava era un ribaldo da emarginare. Dopo la Rivoluzione Francese il Bene Comune divenne la bandiera dei fautori dell'"ancien régime", per loro il monarca aveva proprio il "Bene Comune" come obiettivo. Dalla metà del XIX secolo il "Bene Comune" è emarginato dallo scenario politico occidentale e diventa patrimonio del pensiero e della dottrina sociale della Chiesa Cattolica. Per Antonio Rosmini "ogni società si costituisce per un Bene Comune".

Nella "rerum novarum" di Leone XIII l'espressione compare molte volte ed è sviluppata nella "Pacem in terris" di Gio-



vanni XXIII dove il "Bene Comune" trova la sua attuazione nei diritti e nei doveri della persona. Per il Concilio Vaticano II esso è "l'insieme di quelle condizioni della vita sociale che permettono tanto ai gruppi quanto ai singoli membri di raggiungere la propria perfezione più pienamente e più speditamente" e per la Dottrina Sociale cattolica "l'agire sociale giunge a pienezza realizzando il bene comune".

La Chiesa Cattolica colloca al centro dell'agire politico il "Bene Comune", l'approccio "liberal" della globalizzazione vi pone invece l'individuo, considerato come atomo di una società non più intesa come "comunità", ma come insieme di singoli che si confrontano in modo contrattuale e sovente conflittuale.

Il Bene Comune in politica è il valore per eccellenza per le teorie che privilegiano ordine e gerarchia, mentre è marginale per le teorie che privilegiano le scelte individuali, da un lato le teorie organicistiche dello stato etico, dall'altro l'individualismo dello stato mi-

nimo. Tra questi estremi si collocano le varie forme di "comunitarismo", termine nato negli USA alla fine del XX secolo per descrivere un movimento di stampo aristotelico in opposizione alla tradizione liberale anglosassone, infatti se l'approccio comunitario è mediterraneo, greco prima, romano e cattolico poi, la tradizione liberale invece è anglosassone, atlantica, "barbara" e legata alla riforma.

Con queste premesse il concetto di "Bene Comune" per me è di difficile lettura se guardato da "destra" o da "sinistra", mentre è all'ordine del giorno nel confronto tra "liberal" e "comunitari".

Questo appare ora come un limite evidente del liberalismo sia a livello globale che a livello locale dove un diverso modo di intendere il "Bene Comune" è alla base del latente conflitto tra Alte Terre e Pianura e riguarda, ad esempio, il governo del territorio, delle risorse locali e l'impianto istituzionale.

Alla Società ora si chiede di proteggere innanzitutto la li-

bertà individuale intesa come valore massimo e si sta affermando sempre più l'approccio "liberal".

Innanzitutto va chiarito che il concetto di "liberal" non è affine a quello di "liberale" che nella cultura politica dell'occidente, soprattutto in Italia e in provincia di Cuneo in modo particolare, evoca una tradizione storica e di pensiero che riporta al nazionalismo e al patriottismo risorgimentale, allo Stato etico, laico ed economicamente interventista, alla destra storica antecedente al fascismo, al conservatorismo e all'anticomunismo.

Recuperare assieme la coscienza di cosa sia, a cosa serva e come vada gestito il "Bene Comune" può essere la chiave di volta per affrontare la prima crisi strutturale della modernità e le Alpi potrebbero essere un cantiere stupendo per individuare percorsi nuovi.

Gli affreschi ad Elva sono esemplari, frutto di una comunità che sapeva vivere le Alpi coltivando anche estetica e bellezza.

IL . DI VISTA

Era pur grande...

era pur buona

di Italo Marino

Così dice il poeta Giovanni Pascoli nella nota poesia "La quercia caduta"; e così capita - a me è capitato più di una volta - di dire più o meno la stessa cosa di una persona quando se n'è andata.

Il 25 luglio scorso moriva in un ospedale di Zurigo Sergio Marchionne, amministratore delegato di Fiat Chrysler Automobiles e Ferrari. Dopo la sua scomparsa di lui si è detto e scritto molto, sulla stampa e sui network di tutto il mondo, da parte di opinionisti, economisti, capitani d'industria, capi di Stato e di Governo. Chi l'ha conosciuto o ha lavorato con lui lo ha definito un uomo straordinario, un illuminato, tenace e gran lavoratore, coraggioso come i piloti Ferrari, un grande italiano di cui andare fieri, ricordare nel tempo e, perché no, da imitare; qualcuno è arrivato a chiamarlo "Terro dei due mondi di automotive"! Perché aveva salvato la Fiat acquistando la Chrysler.

Perfino chi sosteneva il contrario, vale a dire che aveva venduto la Fiat agli Americani, e chi l'aveva apertamente criticato e osteggiato, come qualche sindacalista, ne ha poi riconosciuto il valore e i meriti, non solo per le capacità gestionali, ma anche per le qualità umane.

Poiché ne ha parlato chi ne sapeva molto più di me, mi limito ad aggiungere che non capivo e non condividevo la scelta di trasferire la sede della Società ad Amsterdam e il domicilio fiscale a Londra; ma in compenso mi piaceva molto quel suo stile sobrio, piuttosto schivo, dote rara e preziosa in tempi di esibizionismo diffuso e fracassone. Tutto ciò però mi ha suggerito alcune riflessioni.

* * * * *

Così mi vien da pensare a mio padre, quando mi consigliava o mi imponeva certi comportamenti: lo ritenevo rigido e antiquato; per accorgermi poi che aveva ragione. Lo stesso vale per mia madre: spesso mi lasciava contrariato e immusonito con i suoi divieti o le sue imposizioni, e per giunta sosteneva che lo faceva "per il mio bene". Ed era vero, ho dovuto constatare poi.

Trovavo esagerata la parsimonia, la tendenza al risparmio e alla cura quasi ossessiva della "roba" dei nostri vecchi; ma oggi capisco le loro buone ragioni e molte le condivido. E quell'insegnante, così severo ed esigente, che non te ne passava una, lo ricordo con tenerezza e gratitudine: le sue parole e il suo esempio mi sono tornati utili da grande.

Così ci capita di rimpiangere uomini politici, riformatori, pensatori e uomini d'azione di cui non abbiamo saputo apprezzare subito l'operato. Quelli che sanno vedere lontano devono sentirsi soli: incomprenduti, criticati, osteggiati, bistrattati da chi ha la vista più corta, costretti a volte ad andarsene altrove. Concetto che si riassume nel detto "nemo profeta in patria". Il che è anche comprensibile: se io sono miope, o dispongo solo di una vista normale, quelli mi sembrano strani, come se venissero da un altro pianeta. Salvo, con il senno di poi, riconoscere che avevano ragione loro.

E ci lasciano, insieme all'eredità di cui possiamo godere, anche un po' di rimpianto: solo che è tardi per fare ammenda ed esprimere almeno la nostra gratitudine. Possiamo sempre però fare tesoro del loro insegnamento.

Ma capita anche il contrario. Ci capita anche di aver fatto affidamento su una persona, o un partito, che sembravano degni della nostra fiducia e poi si rivelano, a conti fatti, ben altra cosa. Ci capita di aver affidato i nostri risparmi a quella banca su consiglio di un conoscente ed accorgersi di essere stati turlupinati. O di aver dato il nostro voto a quel candidato che poi si rivela incapace o disonesto, di aver sostenuto quell'amministratore per scelte che ritenevamo adeguate.

E l'elenco potrebbe continuare. Così ogni volta ci vien da pensare: *chi l'avrebbe mai detto ... da non crederci ... se avessi saputo ...*

Per farla breve, spesso siamo vittime di pregiudizi, perché non siamo sufficientemente informati, per non dire disinformati (le false notizie abbondano, non solo sulla rete) per cui non pensiamo più con la testa, ma con altri organi o apparati deputati a funzioni ben diverse dal raziocinio.

* * * * *

Torniamo allora alla poesia. I poeti hanno una marcia in più e riescono a comunicare l'essenziale con poche parole: i loro messaggi - dice uno di loro - "arrivano alla mente passando attraverso il cuore".

*La quercia caduta
Dov'era l'ombra, or sé la quercia spande
morta, né più coi turbini tenzona.
La gente dice: "Or vedo, era pur grande!"
Pendono qua e là dalla corona
I nidietti della primavera.
Dice la gente: "Or vedo, era pur buona!"
Ognuno loda, ognuno taglia. A sera
Ognuno col suo grave fascio va.
Nell'aria, un pianto ... d'una capinera
che cerca il nido che non troverà.*



Associazione Piemontesi Aix-en-Provence

Commemorazione ad Aigues Mortes

Ricordati i 125 anni dalla tragedia delle saline

Venerdì 17 agosto l'Associazione Piemontesi di Aix en Provence ha partecipato alla cerimonia ufficiale in ricordo degli emigranti italiani uccisi nei pressi della cittadina di Aigues-Mortes in Camargue (Francia), nel 1893, presenti anche il console italiano a Marsiglia Alessandro Giovine e il sindaco di San Miniato (Pisa).

Quel giorno di 125 anni fa, dieci operai italiani vennero linciati da una folla inferocita a causa dei dissapori che si erano venuti a creare durante i lavori per la *Compagnie des Salins du Midi*.

I tafferugli, scoppiati già il giorno precedente, proseguirono poi il 17 agosto 1893 e alla fine della giornata, dopo una vera e propria "caccia agli italiani", accusati di rubare il lavoro ai francesi, si contarono appunto 10 morti e decine di feriti anche in maniera grave. Due morti accertati erano della provincia di Cuneo: Giuseppe Merlo di San Biagio Centallo e Giovanni Bonetto di Frassinio.

Quell'episodio, che giustamente lo storico Enzo Barnabà nel suo libro ha definito "il massacro degli italiani", sino ad oggi in Francia era sepolto da un imbarazzante silenzio. Monsieur Pierre Mauméjean,



sindaco di Aigues Mortes, ha fortemente voluto rimediare a tutto ciò scoprendo una targa commemorativa apposta sul municipio della sua città (nella foto).

L'iniziativa è stata presa, come ha ben spiegato il primo cittadino francese nel suo coraggioso discorso, per rendere onore ai 10 operai italiani "la cui sola colpa era quella di voler provvedere alla loro famiglia" grazie al lavoro nelle saline ed anche omaggiare la rettitudine morale ed il coraggio della pagnottiera che ospitò gli italiani in fuga dal linciaggio nella sua *boulangerie*, infine ricordare il parroco di allora che cercò di calmare i suoi concittadini.

"Per i Piemontesi di Aix - spiega Jean Philippe Bianco, presidente dell'Associazione - essere presenti alla cerimonia è stata un'emozione indescrivibile. Abbiamo assistito ad un esempio di quell'Europa dei popoli che dovrebbe renderci fratelli. Oggi come allora, italiani e francesi sono uniti da profondi legami storici, culturali, sociali che devono indurci a costruire un futuro migliore per tutti noi". (web Association des Piemontais d'Aix en Provence: www.net1901.org; fb: JP Piemontais)

Alimentari da Laura

TABACCHI
Distributore automatico sigarette
RIVENDITA PANE
RICARICHE TELEFONICHE
CONSEGNA A DOMICILIO

Strada Valle Maira, 22 - ROCCABRUNA - Tel. 0171.916204

CARTOLINE E FOTO D'EPOCA



Dronero

A.S. 1962-63 Avviamento Commerciale, classe terza

In piedi da sin.: l'ins.te Favero, Maria Trapasso, Luigina Demartini, Jolanda Beltramo, Renata Ellena, Elsa Chiapello, Mirella Missenti, Alda Bono, Giuseppina Einaudi, Norma Falco, Mariangela Delfino, Ester Rosso, Ada Barbero, Ester Migliore, Lucia Martinetto, Elia Molinengo, prof. Streri e prof. Mollica.

In primo piano: Graziella Mattalia, Graziella Perotti, Francesca Marino, Carmela Bonifazio, Silvia Degiovanni, Piera Rigucci, Ester Garino, Liliana Donadio, Paola Tolosano, Jolanda Chiotti, Rita Delfino.



Ciclismo anni '90

Messa dei ciclisti al santuario di Monserrato- Borgo San Dalmazzo.

Sono riconoscibili in prima fila: Guido Campana, Lorenzo Tealdi, Mino Defilippis, Stefano Giuppone, Lorenzo Garro, il sindaco di allora Marco Borgogno. Più indietro Veglia, i f.lli Chiarle, Boglio, Damiano, Toscano, Cherasco e Gian Paolo Beretta, attuale sindaco della città.

Foto di Michele Damiano



Ciclismo amatoriale

Cuneo - Pinerolo 1985

Sul colle dell'Izoard (Francia) Michele Damiano al centro con gli amici Pietro Viale e Chiaffredo Rovera

Comune di Roccabruna

Riunione per fibra ottica

Venerdì 7 settembre 2018, ore 21.00 nella Sala Polivalente (Bocciola) presso il campo sportivo di Roccabruna si terrà un incontro per spiegare il funzionamento (allacciamento, costo, ecc...) della fibra ottica già attivata nel concentrico del Comune e nella zona bassa di San Giuliano.

Il sindaco
Garnero Claudio

DRAGONE

COMPAGNIA DEL BUON CAMMINO

Trekking in Valle d'Aosta

Sui sentieri dei pellegrini

Domenica 9 settembre la Compagnia e Rete del Buon Cammino organizza un trekking in Valle d'Aosta "Sui sentieri dei Pellegrini" sull'antica strada per il Santuario di Oropa, percorsa in pellegrinaggio ogni 5 anni dalla popolazione di Fontainemore.

Programma. Cuneo ore 6.00. Partenza in pullman dal parcheggio di Auchan: fermate a Villafalletto (distributore Agip), Saluzzo (circonvallazione bivio per Moretta). Ore 9.00 arrivo a Fontainemore, fr. Coumarial, passaggio in 4x4 al lago Vargnio, inizio trek. Ore 12. Pranzo Rifugio della Barma (menu escursionisti). Ore 13.30. Partenza per colle della Barma e discesa al lago Mucrone. Dal lago Mucrone possibilità di discesa in seggiovia al Santuario di Oropa. Visita al Santuario. Durata trek ore 4.30. Dislivello: 700 m. Ore 17.00. Santuario di Oropa, partenza e ritorno in pullman a Cuneo. Quota di partecipazione: € 30 per viaggio in pullman e trasfer in 4x4 (minimo 20 partecipanti). Sono esclusi il pranzo e la seggiovia. prenotazione obbligatoria, con versamento di 30 € entro domenica 26 agosto. Info CBC tel. 338 79 08 771.



DRONERO

Istituto Civico Musicale "G. Donadio"

Iscrizione ai corsi musicali

Dal 10 al 25 settembre sono aperte le iscrizioni. I corsi, aperti a tutti, prevedono la formazione musicale di bambini, ragazzi ed adulti. La proposta prevede il corso di "Musica in culla" per i più piccoli (da 0 a 3 anni), "Alfabetizzazione" per bambini dai 3 ai 5 anni, "Musicolandia" dai 6 ai 9 anni, corsi di strumento classici, moderni e tradizionali (l'elenco completo si trova sul sito www.istitutomusicaledronero.it), corsi di materie complementari come Teoria e Solfeggio, Armonia e Storia della musica.

L'offerta include inoltre due progetti: il Corso di Tecnica vocale con Magda Koczka e, nuovo, il progetto "Banda giovanile" aperto a ragazzi dai 14 ai 20 anni e rivolto a coloro che già suonano uno strumento, a fiato o percussioni.

Per informazioni e iscrizioni rivolgersi alla Segreteria del Comune di Dronero, Via Giolitti 47,

Tel. 0171-908703, oppure sul sito www.istitutomusicaledronero.it - segreteria@istitutomusicaledronero.it.

Annunci economici

Affittasi per tutto l'anno, ma anche solo per i mesi di agosto e settembre, casa a Roccabruna composta da cucina, due ampie camere, doppi servizi, cantina e cortile per posti auto. Tel. dalle 18.30 n. 333-2399942 o 342-7410735

Vendo alloggio in Dronero, su viale Sarrea, primo piano, camera, cucina, soggiorno, bagno, ripostiglio, cantina e garage. Termoautonomo. Prezzo interessante. Per informazioni tel. 389-9711791

Cuneo: signora cuneese, seria e professionale, offresi come colf/pulizie domestiche in Cuneo città. Tel. ora cena 333-7222026

Menton, affittasi bilocale a 150 m dal mare, zona centro nei pressi del Casino, settimanalmente o a week-end. Tel.388-9383510 oppure 328-4615218

Vendo rustico a Villar San Costanzo con due alloggi e stalla con catena asportata letame, porticato e terreno circostante. Tel. 0171-905153

Affittasi alloggio composto da due camere, tinello, cucina, garage e taverna con cantina. Tel. 340-7140476

Magazzino confezionamento e conservazione frutta, cerca magazzino polivalente. Inserimento a tempo pieno e indeterminato. Richiesta capacità uso carrelli elevatori. Richiesto diploma. Età candidato ideale: inferiore ai 29

anni. Luogo di lavoro Caraglio. Email: cristiano@foodinvestitalia.com Tel: 335 56 81 327 (Cristiano)

Cercasi Autista con patente C per mezza giornata nel periodo estivo. Email: cristiano@foodinvestitalia.com Tel: 335 56 81 327 (Cristiano)

Vendo tino in vetroresina, capacità 15 quintali; torchio diametro 60 e n. 8 damigiane, tutto in ottimo stato - prezzo € 150.00. Per informazioni tel: 0171 916212 - cell: 3382596228

Vendo roulotte Fendt Joker del 1996, causa inutilizzo. Interno confortevole, 4 posti letto, bagno e riscaldamento. Esternamente è ammassata sul lato anteriore sinistro. 1200 euro. Chiamare al 334 3588506.

Affittasi a referenziati capannone 200 mq. Morra - Villar S.C. Via F.lli Isaia 36 fronte Strada provinciale Busca Dronero. Tel 0171-902216 oppure 0171 902129

Affittasi alloggio Morra - Villar S.C. Via F.lli Gautero 18. Tel 0171-902216 oppure 0171 902129

Vendesi a Dronero Viale Sarrea alloggio in condominio, piano rialzato composto da ingresso, cucina, salone, due camere, due bagni, cantina, garage con apertura telecomandata. Riscaldamento con valvole. Libero, vuoto o arredato. Tel. 0171-918042

DRONERO

Saggio di fine anno

Festa per le ospiti della Casa della Divina Provvidenza A fine giugno come ogni anno, le ragazze dell'istituto dronerese "Casa della Divina Provvidenza Bianchi di Roascio", hanno festeggiato con un saggio l'inizio dell'estate, dopo un percorso invernale di laboratori e attività didattiche ricreative. Nello spettacolo le ragazze hanno cantato e suonato in piena autonomia, con grande serietà e impegno, ottenendo un ottimo risultato e un vero successo.

Un grazie alle undici suore, ai dipendenti e a tutte le persone che hanno aiutato nella riuscita di questa bella festa. Buona estate ragazze!! Ci rivediamo in autunno!

Una volontaria

La Redazione è aperta al pubblico il lunedì mattina dalle ore 9,30 alle 11 e il venerdì pomeriggio dalle ore 18 alle 19. Scrivete al giornale all'indirizzo internet: dragonedronero@gmail.com.

I privati che desiderano pubblicare concisi annunci economici possono farlo inviando il testo per posta a: Redazione Dragone - via Fuori le Mura, 5 - Dronero oppure via e-mail a: dragonedronero@gmail.com

SAN DAMIANO MACRA

Pensieri di pietra e Occit'amo

Scelta premiante unire musica e arte

Nel primo weekend di agosto si è svolta la seconda edizione di "Pensieri di Pietra" che quest'anno ha visto l'abbinamento con la manifestazione itinerante "Occit'Amo". La scelta di unire una iniziativa dedicata all'opera artistica dei Fratelli Zabrerri (XV secolo) con la musica della rassegna estiva, che ha toccato le valli occitane cuneesi, ha premiato gli organizzatori, Comune e ProLoco coi numerosi volontari sandamianesi ed Espaci Occitan. Da venerdì 3 a domenica 5 le vie della località di media valle hanno "risuonato" per l'opera in piazza dei 15 maestri scalpellini e d'arte che hanno fatto rivivere la storia delle pietre del nostro territorio da una parte e dall'altra per le note dei gruppi Bal Bodega e Banda Brisca che si ispirano alla comune radice della musica tradizionale popolare. Un binomio artistico-culturale riuscito, costellato di momenti di approfondimento, con due convegni sugli Zabrerri dove i relatori hanno sottolineato la ricchezza e la centralità della valle nel periodo storico tra il 1400 ed il 1500 e dove sono state formulate nuove ed interessanti riflessioni sui tre Maestri della pietra, collocabili di diritto tra i grandi "itineranti" dell'epoca come testimoniano i loro portali delle chiese a Dronero, Cuneo e San Damiano. Il lavoro in strada dei 15



scultori anche d'oltralpe dell'edizione 2018 ha permesso alla gente di avvicinarsi alle diverse forme di elaborazione dei materiali e di apprezzare "dal vivo" la qualità del risultato finale. In questo tutti i maestri scultori si sono rivelati molto disponibili, donando al Comune alcuni lavori che verranno presentati alla comunità durante la prossima "Fiero di Quatre" in autunno. Tornando alla tre giorni la musica è stata l'altra protagonista, con i due gruppi musicali sopraccitati che si sono esibiti sabato

sera nell'arena all'aperto davanti ad un bel pubblico "caldo" tra balli e applausi. In giornata i musicisti del Bal Bodega da Tolosa avevano tenuto uno stage di cornamusa e di musica tradizionale occitana. A completare il meeting anche momenti conviviali con la polentata sotto il Pellerin il sabato e la presentazione di prodotti locali con "Frumage en Val Mairo" la domenica pomeriggio in contemporanea con laboratori per bambini, mestieri itineranti di valle e concerto dei giovani d'oc del gruppo i Pitakass.

emmepi



Sopra e in alto scalpellini al lavoro



MACRA

Sfalcio a mano

Prima festa civica macrese domenica 12 agosto scorso

Nelle foto "istituzionali" alcuni momenti della manifestazione realizzata a Macra di Sfalcio a mano, nel pomeriggio di domenica 12 agosto. La dimostrazione rientra nel progetto "Prometheus" ed è stata organizzata sui terreni dell'Associazione fondiaria del comune. All'iniziativa hanno partecipato l'Assessore regionale alla Montagna Alberto Valmaggia e il sindaco di Macra Valerio Carsetti.

Nel ricca mattinata è stata inaugurata la sala polivalente "Chiaffredo Abello" dedicata ad un macrese morto sul monte Vodice nel 1917 durante la 1ª Guerra mondiale ed insignito della medaglia di bronzo. È stata anche scoperta una lapide commemorativa della scelta del palazzo municipale come sede del CLN nel 1944 dai partigiani della 104 Garibaldi "Carlo Fissore". Infine la firma del protocollo di gemellaggio con la città di Villa Iris in Argentina e la messa in funzione del defibrillatore comunale per le situazioni di emergenza.



Fotografie di Iuri Califano di Progetto HAR



SAN MICHELE DI PRAZZO

Confagricoltura in visita agli alpeggi

Momento di confronto utile

Una delegazione di Confagricoltura Cuneo composta dal presidente Enrico Allasia, dal consigliere Mariano Occelli e dal direttore Roberto Abellonio nei giorni scorsi ha fatto visita all'azienda zootecnica lattiero casearia che Andrea Lando in estate conduce con

la moglie, i due figli e il papà a San Michele di Prazzo. Un momento di confronto utile per discutere delle principali esigenze e problematiche del comparto.

"Lavorare ad alta quota ha le sue oggettive complessità, ma a queste si aggiungono le numerose incombenze a cui gli imprenditori sono chiamati da una burocrazia asfissiante che non agevola gli imprenditori - sottolinea Enrico Allasia -. Occorre considerare, inoltre, che chi decide di fare impresa in montagna svolge anche una preziosa attività di salvaguardia dell'ambiente, evitando che alcune problematiche si riversino su chi vive a valle. Servono dunque maggiori tutele e attenzioni da parte delle istituzioni, attraverso agevolazioni e sgravi mirati per chi opera in questi conte-

sti, creando eccellenze uniche anche grazie a sistemi di produzione particolari".

"Se qualcuno si immagina le attività produttive di montagna come realtà statiche si sbaglia di grosso - continua Roberto Abellonio -. La tradizione e la gestione familiare delle aziende di questi territori si sposano quasi sempre con l'innovazione e l'utilizzo delle tecnologie. Ecco perché è importante, ad esempio, dotare tutte le nostre vallate di collegamenti internet a banda larga consentendo così a chi lavora di poter sfruttare appieno le potenzialità della rete. Bisognerebbe, infine, inserire tutte le attività imprenditoriali di montagna, non solo quelle agricole, in un sistema fiscale in grado di agevolare maggiormente il sistema economico di queste terre".



La delegazione di Confagricoltura Cuneo nel laboratorio di caseificazione di Andrea Lando e della moglie

A cura di Giulia Beltritti

DRONERO

"Un mondo di Pomodori"

Mostra nella sala polivalente Milli Chegai. Domenica 9 settembre

"La strada si riempie di pomodori, mezzogiorno, estate, la luce si divide in due metà di un pomodoro, scorre per le strade il succo. In dicembre senza pausa il pomodoro, invade le cucine, entra per i pranzi, si siede riposato nelle credenze, tra i bicchieri, le matequilleras, le saliere azzurre. Emana una luce propria, maestà benigna. Dobbiamo, purtroppo, assassinarlo: affonda il coltello nella sua polpa vivente, è una rossa viscera, un sole fresco, profondo, inesaurevole, riempie le insalate del Cile, si sposa allegramente con la chiara cipolla, e per festeggiare si lascia cadere l'olio, figlio essenziale dell'ulivo, sui suoi emisferi socchiuti, si aggiunge il pepe la sua fragranza, il sale il suo magnetismo: sono le nozze del giorno il prezzemolo issa la bandiera, le patate bollono vigorosamente, l'arrosto colpisce con il suo aroma, la porta, è oral andiamo! e sopra il tavolo, nel mezzo dell'estate, il pomodoro, astro della terra, stella ricorrente e feconda, ci mostra le sue circonvoluzioni, i suoi canali, l'insigne pienezza e l'abbondanza senza ossa, senza corazza, senza squame né spine, ci offre il dono del suo colore focoso e la totalità della sua freschezza".

Ode al pomodoro di Pablo Neruda

Domenica 9 Settembre si svolgerà a Dronero, nella Sala Polivalente Milli Chegai, la prima edizione della mostra "Un mondo di pomodori". L'ingresso sarà gratuito e l'orario dell'esposizione è previsto a partire dalle ore 10.00 alle 13.00 e dalle 15.00 alle 18.00. Successiva-



mente dalle ore 18.00 alle 19.30 è previsto lo "scambio dei semi".

Saranno esposte varietà antiche e moderne di pomodoro, poco conosciute e provenienti da tutto il mondo. L'invito è aperto a tutti i curiosi e gli appassionati. I semi non saranno in vendita, e contemporaneamente alla mostra si svolgerà l'esposizione dei quadri dell'artista Micaela Delfino dal tema: "Hortus Conclusus".

Questa iniziativa è nata grazie alla passione di Mario e Nadia che a San Damiano Macra hanno creato un orto con circa 100 varietà di pomodori diversi. Un numero incredibile rispetto alle specie effettivamente in commercio. Questa coltivazione ha avuto origine circa tre anni fa, quando hanno iniziato a piantare le prime varietà particolari: l'Andino nero, un pomodoro piccolo con una forma simile a quella di una pera, caratterizzato da una parte superiore verde scuro e una inferiore sulle tonalità del marrone, con un aroma pieno e tendenzialmente

dolce; il Green Zebra di colore verde striato, forma rotonda e con un gusto particolare e tutto da scoprire; il Cuore di Bue Antico un ecotipo arrivato ad Acqui Terme dal Veneto di taglia grande, con poca acqua, pochi semi e il gusto del "pomodoro di una volta" dicono, ossia pieno, carnoso e asciutto.

L'orto di Mario e Nadia oggi comprende pomodori provenienti da tutto il mondo: Germania, Francia, Belgio, Messico, Ucraina, ma il maggior numero arriva dagli Stati Uniti, dalla Russia e ultima ma non per importanza dall'Italia. Tra le varietà più curiose si possono citare il pomodoro di Santorini, che a prima vista sembra un pomodoro non sviluppato ma che ha invece un gusto dolce e particolare e cresce solamente ad alte temperature; e ancora il Black Beauty caratterizzato dalla parte superiore di color nero-bluastro brillante e di origine americana.

Se si desidera avviare un percorso conoscitivo nel "mondo del pomodoro" esistono in Italia diverse mostre per gli amatori, come quella di Torino che si tiene tutti gli anni e consiste in un vero e proprio scambio di semi.

A Dronero saranno presenti 5 espositori provenienti da San Damiano, Piasco, Demonte, Pianfei e Como. Oltre ai pomodori saranno presenti inoltre altri tipi di ortaggi di varietà inusuali, quindi munitevi dei vostri semi e che lo scambio abbia inizio!

dalla prima - dalla prima -

Consiglio Comunale a Dronero

zione quando si procede con continui assestamenti.

Sindaco - Riepilogo le attività in corso di elaborazione e/o di realizzazione. Bocciodromo, siamo al 2° lotto del piano di realizzo, stiamo ragionando sulla sistemazione esterna. I lavori alla ex-Stazione sono partiti, compresi i lavori per il parcheggio. Verranno risistemate la Piazzetta Scaglione e Via Brofferio, entro novembre parte la progettazione. Stiamo valutando il bando Borgate Alpine, rispetto alle quali riteniamo di avere qualche possibilità, l'obiettivo, come sempre è quello di recuperare risorse importanti con la minor quota di cofinanziamento possibile.

La discussione finisce sul Filippo Drago e sui lavori di adeguamento per la prossima stagione in serie D della Pro Dronero.

Consigliere BERNARDI - Per il Filippo Drago non si sono trovate neanche le risorse per due bagni chimici. Con una squadra in serie D destinare qualche investimento in più non sarebbe una brutta idea. **Sindaco** - Gli interventi richiesti dalla FIGC (Federazione Italiana Gioco Calcio, ndr) saranno realizzati a partire dal 1° Settembre. I lavori inizialmente richiesti, per il solo settore Ospiti, sono stati derogati di un anno, quindi la polemica bagni chimici non ha motivo di esistere.



Il cantiere del nuovo supermercato

Il commento

La discussione nata in merito all'approvazione del nuovo Regolamento Edilizio ha toccato nuovamente l'argomento "regole" e "sanzioni". L'osservazione di Bernardi in merito alla necessità di un meccanismo di controllo più sistematico e continuativo è quanto mai condivisibile. L'intervento sanzionatorio occasionale porta il cittadino multato a considerarsi quasi un perseguitato, senz'altro uno sfortunato, "a tutti gli altri è andata bene, a me no". Nella discussione si portava l'esempio dei cantieri edilizi, ora se questi vanno chiusi, tali devono essere, e la Polizia Locale deve controllare con regolarità, e se non vengono chiusi, sanzionare. Triste sentire il Sindaco parlare di diffuso grado di cattiva educazione da parte della cittadinanza, però purtroppo è proprio così. Doveroso però ricordare che anni e anni di tranquillo "laissez faire" hanno lasciato il segno, ci vorrà tempo e costanza per recuperare.

Secco botta e risposta sull'argomento scuola, i numeri che il Sindaco ha illustrato, in particolare quelli relativi al sostegno economico che il Comune assicura a servizi che dovrebbero essere pagati completamente dall'utenza, non possono lasciare dubbi sull'impegno dell'Amministrazione sul fronte scuole. Sarebbe interessante capire se queste "integrazioni" sono circostanziate, e limitate nel tempo, o sistematiche, necessarie per tamponare situazioni critiche, ormai diventate croniche. Per essere più chiari ci sono famiglie che pulmino e mensa non lo pagano mai?

Bernardi comunque incassa un buon risultato scucendo al Sindaco l'impegno a destinare una parte del disavanzo per finanziare uno studio approfondito sulla vulnerabilità sismica degli edifici scolastici di Piazza Marconi e Oltremaira, che il Sindaco ha detto di voler estendere a tutti gli edifici pubblici. Senza dubbio è questo l'unico approccio serio per affrontare una volta per tutte il problema sicurezza. Volendo, per un attimo affidarci al "sentimento", chi scrive si associa al Sindaco, nello stimare più affidabile l'edificio di Piazza Marconi rispetto a quello di Oltremaira.

5. Patto territoriale dei Sindaci

Il Sindaco di Cuneo, Borgna, ha proposto un tavolo comune tra tutti i territori che gravitano attorno a Cuneo, una sorta di cabina di regia che consenta di avere più forza contrattuale nei confronti della Regione Piemonte. Si tratta di un organo consultivo, la Valle Maira avrà due rappresentanti, uno designato dal Comune di Dronero e l'altro dall'Unione Montana Valle Maira.

6. Fondo Socio Assistenziale Sono venute meno delle risorse, risorse spostate dal Sociale al Sanitario e, come già successo, questi fondi poi non ritornano indietro. Esistono delle proposte ufficiose, a livello regionale, ma l'argomento è ancora in movimento.

1-Interrogazione - Scuola Vengono richieste informazioni alla Giunta in merito alle nuove tariffe dei servizi scolastici, al perché il Comune di Dronero non abbia richiesto fondi, come hanno fatto altri Comuni, per eseguire lavori di analisi infrastrutturale. In Dronero ci sono due edifici scolastici, uno datato 1942 e l'altro 1964. Il primo costruito in tempo di guerra ed il secondo in pieno boom economico.

Risponde il Sindaco. In merito alla verifica di vulnerabilità ci siamo preoccupati di liberare risorse per fare una seria valutazione antisismica che comprenda anche prove sui materiali, si tratta di un impegno economico importante, dell'ordine dei 100.000 euro che finanziaremo con una parte del disavanzo.

Ritengo però il tono dell'inter-

rogazione "irriverente" l'Amministrazione che presiede ha sempre avuto la scuola tra le sue attenzioni, ricordo i 600.000 euro destinati alla ristrutturazione della scuola di Piazza Marconi, l'installazione dell'ascensore alle scuole Medie, gli interventi all'Asilo. Ma ricordo soprattutto il sostegno economico a quei servizi che dovrebbero essere totalmente a carico degli utenti finali: il trasporto alunni dove, a fronte di un costo di circa 100.000 euro, il Comune riesce ad incassarne solo 21.000, oppure la mensa dove a fronte di un costo di 110.000 euro il Comune ne incassa 93.000 circa e, per concludere, il servizio di Assistenza Autonoma dove il Comune sopporta una spesa di circa 91.000 euro.

2-Interrogazione - Ex Ferrovia

Vengono richieste delucidazioni in merito all'assenza, nella convenzione stipulata tra Comune Dronero e DIMAR, del cronoprogramma, oltre alla consistenza delle polizze fidejussorie.

Risponde il Sindaco.

Il cronoprogramma è disponibile e verrà allegato alla convenzione. I tempi previsti sono: Ottobre 2018 posa della struttura prefabbricata (il supermercato vero e proprio, ndr) che avrà le fattezze di un fabbricato ferroviario. Giugno 2019, inaugurazione. Le polizze fidejussorie ammontano a poco più di 700.000 euro. L'operazione, nel suo complesso, ha consentito al Comune di Dronero di acquisire un'area di 12.000 mq, a fronte della cessione di 4.000 mq, ovvero dell'area su cui verrà edificato il supermercato. Ha consentito al Comune di bonificare un'area diventata problematica, di creare parcheggi, di tamponare il degrado dell'edificio ex-stazione in modo da rendere possibile un suo riutilizzo. Su quest'ultimo fronte stiamo parlando con le Fondazioni e ci sono idee interessanti che potrebbero coinvolgere anche l'Istituto Alberghiero. Come ultima considerazione ricordo che con le liberalizzazioni (a partire dalla Direttiva Bolkestein) non sarebbe stato possibile impedire l'insediamento di un supermercato, abbiamo cercato di governare al meglio un evento ineludibile.

MM

Movimenti Societari in Maira Spa

tato circa 1.2 Mln di euro con cui il BIM è rientrato dell'investimento fatto, a cui si è aggiunto una plusvalenza di circa 40.000 euro.

La scelta del BIM di uscire dalla compagine azionaria di MAIRA Spa nasce dalla consapevolezza che la componente privata, Hydrodata (quota societaria 37,2%) e Intecno (quota societaria 38,5%), una volta acquisito il controllo della società anni fa, grazie alla cessione della quota della Provincia con modalità che al tempo destarono molto clamore, avrebbe costretto la componente pubblica ad un ruolo sempre più marginale ed economicamente dispendioso nel momento in cui l'Assemblea societaria avesse deciso di percorrere la strada degli aumenti di capitale.

La cifra incassata ha permesso di estinguere un mutuo contratto, a suo tempo, per finanziare la partecipazione societaria a Maira Spa, di corrispondere ad Intecno un prestito di 400.000 euro, ad un tasso del 3%, finalizzato all'acquisto della quota BIM e di recuperare risorse per la quota di cofinanziamento di un progetto di efficientamento energetico rivolta a quegli enti locali che si ritrovano in uno status di deficit cronico di gestione, situazione che costringe il BIM ad interventi di sostegno ormai diventati la prassi.

In merito invece a TECNOGRANDA il ruolo del BIM è stato quello di acquistare la sede della società che da Aprile di quest'anno è in liquidazione. Il ramo d'azienda per il sostegno tecnologico alle imprese del settore agroalimentare è stato ceduto al MIAC (Mercato Ingrosso Agroalimentare Cuneo, ndr), mentre il laboratorio di EMC (Laboratorio di misure di compatibilità elettromagnetica, ndr) è stato ceduto alla società Tecnolab del Lago Maggiore, compresa la locazione, al momento per 6 anni, degli immobili. I dipendenti, invece, sono stati tutti reinseriti, 7 al Miac e 1 alla Tecnolab. Nei locali, diventati ora di proprietà del BIM, si insedierà l'Azienda di Formazione Professionale di Dronero (AFP), pagherà un canone di locazione a riscatto che permetterà all'AFP di diventare, col tempo, proprietaria dell'immobile.

Il BIM sembra recitare, a livello locale, un ruolo sempre più simile a quello della CPD (Cassa Depositi e Prestiti, ndr) a livello nazionale. Una piccola IRI, insomma.

La commistione pubblico-privato, se non per brevi periodi, magari necessari per l'avvio di una iniziativa innovativa, non ha mai prodotto buoni risultati, l'abbraccio è quasi sempre mortale. Quindi ben venga l'uscita della componente pubblica dalla Maira Spa, anche se lo scenario in cui chi compra viene finanziato da chi vende è un po' inusuale.

Chiusa l'avventura del pubblico (Comunità Montana prima, BIM dopo) nella compagine societaria di MAIRA Spa, ci aspettiamo che, a questo punto, suddetta società venga vista dagli Enti pubblici della Valle come una qualunque società privata, di certo benvenuta, ma sottoposta alla comune legge della concorrenza.

MM

DRONERO

Cattive abitudini

Piazza XX Settembre sotto osservazione

Dopo le Buone, tornano le Cattive Abitudini. Una è ormai un classico, ma visti gli sforzi che la Polizia Locale sta mettendo in campo per riportare a Dronero un po' di ordine, ci sembrava giusto ricordare un uso della strada come parcheggio per scarico merce, tanto ricorrente quanto molto pericoloso. La seconda, invece, presenta tratti da commedia di Totò e Peppino. Buona lettura.

Nella fotografia viene immortalato un autocarro che ha appena concluso le operazioni di scarico, parcheggiato su una delle due corsie della Strada Provinciale 24, in prossimità di una cunetta. Siamo in Piazza XX Settembre, la strada è molto trafficata e l'auto che sta superando lo fa "al buio", se in senso contrario arrivasse qualche emulo di performance rallystiche, la frittata sarebbe garantita.



Siamo sempre in Piazza XX Settembre, l'integrità del bellissimo manto stradale, rifatto a regola d'arte, è durato qualche mese. Il "sette" che troneggia in fotografia è il risultato della richiesta di un nuovo allaccio all'acquedotto pubblico, da parte di un privato. Qualche perplessità sull'efficienza organizzativa degli uffici tecnici, responsabili dell'intervento, è un atto dovuto. La parte più gustosa della notizia, però, è il motivo che pare stare alla base del procedere in modo così "incerto" nello scavo: la mancanza di una mappa della dislocazione dei tubi dell'acquedotto nell'abitato di Dronero. Insomma si è proceduto per tentativi fino a quando il mitico tubo è stato trovato. Siamo quasi all'archeologia.

R.D.

Il sindaco giusto



Gentile direttore, per la prima volta ho partecipato al Consiglio comunale della nostra città, per me orgogliosamente mia da quasi tre anni come residente.

Mai come prima sono convinto che a pelle avevo votato il sindaco giusto.

Sono stato sconcertato dagli appelli e interrogazioni dell'opposizione che quanto meno posso dire imbarazzanti e inopportuni e senza alcuna minima documentazione ma ricchi di pettolezzismi da parte di piazza.

Intelligenti e fondate, a mio avviso, le risposte del sindaco Acchiardi condite di ironia e pazienza. Ho visto disarmati gli oppositori, stanca la strategia e per certi aspetti condita da retorica fantozziana. Sei aspetti sono stati contestati per sei volte, approssimata fantasia e nemmeno un minimo di logica e realtà. Tanta pazienza non l'avrei mai avuta... Ma anche se sto da un'altra sponda, mi aspettavo un'opposizione più preparata.

Spero che questa mia flessione venga pubblicata.

Diego Cavallo - Dronero

Coldiretti chiede l'intervento della Regione Moria dei Kiwi

Con una lettera indirizzata all'Assessore regionale all'agricoltura, Giorgio Ferrero, e al responsabile dei servizi fitosanitari e tecnico-scientifici, Coldiretti ha chiesto l'introduzione di misure in grado di smorzare la perdita economica dei produttori di actinidia, pesantemente colpita dalla cosiddetta "moria", oltre che dalla batteriosi.

Coldiretti Cuneo aderisce all'iniziativa della Federazione regionale a tutela delle aziende agricole cuneesi e di una cultura frutticola di cui la nostra provincia - Saluzzese in prima linea - è uno dei principali produttori e poli di lavorazione a livello nazionale ed internazionale.

Grazie ai numerosi investimenti da parte delle imprese agricole piemontesi e di tutta la filiera, la coltivazione del kiwi è cresciuta negli anni e oggi conta solo in provincia di Cuneo una superficie di oltre 3.100 ettari, una produzione potenziale di oltre 84.000 tonnellate e il coinvolgimento di circa 1.700 aziende.

"Nonostante gli sforzi tecnici messi in campo, la moria continua a coinvolgere un numero sempre più elevato di ettari e ciò mette in discussione non solo la produzione 2018, ma anche quella dei prossimi anni e, conseguentemente, la redditività delle nostre imprese", è il commento di Bruno Rivarossa e Tino Arosio di Coldiretti Cuneo.

"In molti casi, la percentuale di piante colpite è così elevata che al produttore non rimane altra possibilità che l'estirpo totale del frutteto, con perdite elevatissime". Da qui, la richiesta urgente di introdurre misure specifiche a sostegno dei nostri produttori.

MARMORA

Val Mairo Chanto

Grande successo anche per la 10^a edizione



Il coro Gerbetto di Bobbio (Piacenza)

“Val Mairo Chanto” la rassegna corale di canti di montagna e della tradizione alpina organizzata sabato 25 agosto dall’Associazione Pro Loco Marmora e dall’Amministrazione Comunale di Marmora ha riscosso anche quest’anno un indubbio successo. L’intento di fare incontrare le tradizioni e la cultura di persone provenienti da terre e realtà diverse ma unite dalla stessa passione per il canto e la musica popolare, ancora una vol-

ta ha colto nel segno. Il progetto iniziato nel 2008 nel comune di Acceglio, giunto alla sua decima edizione, ha registrato finora la presenza di una cinquantina di cori e di oltre mille coristi in rappresentanza di diverse regioni d’Italia. Il tempo discreto e gli angoli caratteristici delle borgate hanno giocato anche loro un ruolo importante nella riuscita della manifestazione; riuscita che premia gli sforzi

compiuti dagli organizzatori per dare vita a questa piccola finestra aperta sul canto tradizionale che avvicina ed unisce esperienze, culture, consuetudini distanti fra loro, sia sotto l’aspetto antropologico, sia dal punto di vista geografico.

Il progetto, come negli anni precedenti, si è avvalso della consulenza artistica del gruppo corale “La Reis” di San Damiano Macra che invita ogni volta alla manifestazione cori conosciuti e cori “nuovi” cercando di amalgamare un repertorio il più possibile variegato e originale.

Quest’anno si sono esibiti i seguenti cori: Coro Città di Macomer, Coro Gerbetto Città di Bobbio, Il Gruppo Emiliano di Canto spontaneo, Corale Alpina Valle Maira, I Castellani (gruppo di canto spontaneo di Valgrana), Gruppo Corale La Reis di San Damiano Macra e infine J’Amis d’la Piola (gruppo di canto spontaneo di Venasca), tutti molto apprezzati dai tanti ascoltatori presenti. Il Coro Città di Macomer, paese di oltre 10 mila abitanti in provincia di Nuoro, diretto dal maestro Enrico Pilo, inoltre ha presenziato la domenica mattina alla messa solenne nella parrocchiale di San Massimo. Il Coro Gerbetto della Città di Bobbio (PC) diretto dal giovane maestro Edo Mazzoni, ha vinto il primo premio assoluto al concorso internazionale di Mosca “Suoni di Musica” nella categoria “Canti popolari e folkloristici” cui hanno partecipato oltre 50 cori di tutto il mondo.

Al termine delle esibizioni nei punti più caratteristici del paese, si è svolta un momen-



Il coro Città di Macomer



I Castellani



Il gruppo corale La Reis di San Damiano Macra



Il canto conclusivo della manifestazione a cori uniti

to di concerto a cori riuniti, all’aperto, presso la sala Polivalente del Comune di Marmora vicino al Campeggio “Lou Dahu” ed infine la premiazione con il tradizionale campanaccio della “Sagra del Margaro” e prodotti locali. Per concludere la serata, la cena, preparata dall’Associazione Pro Loco, in compagnia dei cori e dei loro canti.

RD

DICONO DI NOI

Il coro di Macomer rappresenta l’Isola al Festival del canto tradizionale in Piemonte

I canti della tradizione isolana saranno proposti dal coro Città di Macomer, una delle più affermate formazioni del canto sardo, in Valle Maira, una località montana vicino ai confini con la Francia, in provincia di Cuneo.

Si tratta di una grande manifestazione denominata “Val Mairo Chanto”, un Festival dove vengono rappresentate le tradizioni e la cultura di gruppi di persone provenienti da terre e realtà differenti, unite dalla stessa passione per il canto e la musica popolare.

Valle Maira è il palcoscenico della musica corale come espressione di bei canti popolari e di tipici canti dialettali. Per la circostanza, il gruppo corale “La Reis” invita cori di altre località vicine e lontane a partecipare a questo Festival e a trascorrere amichevoli giornate insieme.

Il coro Città di Macomer, diretto dal maestro Enrico Pilo, si presenta al Festival come ospite di riguardo.

Francesco Oggianu

Tratto da “L’Unione Sarda.it” sez. Cultura (Domenica 19 Agosto alle 14:59). L’Unione Sarda, fondato nel 1889, è il più antico e diffuso quotidiano di tutta la Sardegna.

Loc. Prato Ciorliero - Vallone di Unerzio - Acceglio

Restauro del Pilone degli Alpinisti

L’Associazione Culturale Escarton segnala la conclusione dei lavori di consolidamento e restauro conservativo del Pilone di Prato Ciorliero dedicato agli Alpinisti, testimonianza della volontà degli appassionati della montagna di riconoscersi attorno ad un segno della devozione popolare. In questi mesi estivi la ditta Garnero Valerio ha eseguito la sostituzione della copertura in lose, la restaura-

trice Francesca Ghirardi ha effettuato gli ultimi interventi e Giuseppe Cherasco “Pepi” ha provveduto a fissare in prossimità del pilone una targa che illustra la storia di questo manufatto. Può dirsi conclusa questa esperienza che è stata possibile grazie alla sensibilità di tutti coloro che hanno dato il proprio personale contributo economico a condivisione e supporto dell’iniziativa che di-

versamente non sarebbe stata realizzabile. La prossima mission 2018/2019 dell’Associazione Escarton si prefigge di sostenere attraverso una raccolta fondi una nuova campagna di ricerca e studio delle tracce dei rettili Arcosauri Triassici presenti sull’Altipiano della Gardetta.

Per informazioni: Associazione@Escarton.it
Tel. 3496621649



Impegno per i giovani imprenditori agricoli

Coldiretti: servono più risorse

Coldiretti chiede l’intervento della Regione a tutela dei giovani agricoltori piemontesi che avevano presentato domanda sulla Misura 4.1.2 del PSR, dedicata agli investimenti, ed erano rimasti esclusi dai contributi pur possedendo i requisiti necessari a ricevere i finanziamenti.

Si tratta di giovani imprenditori che si sono insediati in agricoltura e che potrebbero fare investimenti fondamentali per il futuro della propria attività, ad esempio acquistare, ampliare e modernizzare fabbricati rurali e impianti di lavorazione e dotarsi di attrezzature e macchinari.

Da qui la richiesta Coldiretti in Regione di individuare nuove risorse, una richiesta che arriva sull’onda del recente incremento di 18,5 milioni di euro ottenuto sul bando 2017 della Misura 4.1.1 del PSR dedicato al miglioramento del rendimento globale e della sostenibilità delle aziende agricole.

“Un’integrazione di grande importanza - rimarcano Bruno Rivarossa e Tino Arosio di Coldiretti Cuneo - per con-

sentire lo scorrimento delle graduatorie delle imprese e il conseguente aumento dei soggetti beneficiari. È un’importante vittoria della nostra Organizzazione, frutto di un dialogo costruttivo portato avanti in Regione. Ora avanti tutta con la ricerca di nuovi fondi per i giovani agricoltori”.

I 18,5 milioni in più sinora ottenuti soddisferanno le richieste di 306 aziende agricole piemontesi, di cui oltre il 50% della nostra provincia, che avevano presentato domanda di contributo per il bando

2017 della Misura 4.1.1 ma erano state escluse dalle graduatorie per esaurimento fondi, pur risultando ammissibili. Nello specifico, a beneficiare dei nuovi fondi saranno più di un centinaio di aziende cuneesi di pianura e collina e una cinquantina di aziende cuneesi di montagna, che potranno realizzare investimenti di ammodernamento per ridurre i consumi idrici, potenziare il rendimento energetico e il benessere animale, evitare il consumo di nuovo suolo e incrementare l’occupazione.

Tappezziere

Imbottiture di divani, poltrone e letti anche su misura. Tendaggi

L. Matarase
di Fenoglio Giorgio

MATERASSAIO
Materassi in lana, ortopedici, in lattice, schiumati, doghe, ecc...

12100 Madonna dell’Olmo - Cuneo
Via Circonvallazione Nord, 50 - Tel. 0171 41 17 34

BOCCE

40 anni di bocce della Valle Maira

Ricordato l'anniversario della fondazione della bocciofila

In occasione del Gran Prix di Petanque 2018 a Dronero nella ricorrenza del 40° anniversario della fondazione del Bocciodromo Comunale, il Direttivo della Bocciofila ha Conferito ai Soci Fondatori una Targa ricordo, hanno presenziato alla premiazione il Sindaco di Dronero, Livio Acchiardi e L'Assessore allo Sport Sandro Agnese. Sono stati premiati anche i 2 giocatori che più hanno rappresentato la gloriosa ASD Valle Maira e non hanno mai lasciato la maglia di Dronero e cioè i pluricampioni italiani Irma Giraudo e Bartolomeo Rinaudo (Meo) quest'ultimo non più in azione sui campi da gioco.



Bartolomeo Rinaudo premiato dal sindaco Acchiardi e dall'assessore Agnese



Franco Barbero attuale Presidente / Italo Fracchia 1° Presidente / Sandro Agnese Ass. allo Sport / Faustino Tallone Socio Fondatore e Presidente / Ribero Alfio Figlio di Ribero Giacomino Socio Fond. / Walter Torre figlio del compianto Rolando Torre socio fond. / Angelo Serale socio fondatore / Livio Acchiardi Sindaco / Giovanni Castellano socio fond. / Irma Giraudo Pluricampionessa Italiana / Anna Maria Vielmo Presidente per vari mandati

BOVES

12° Memorial "Aldo Rosaspina"



24 Terne maschili

1° Lafore' Stiven - Lafore' Davide - Falco Mauro
2° Rinaudo Mauro - Derossi Alan - Debar Valentino
3° Paolazzo Aldo - Musso Cristian - Rinaudo Silvio
3° Debar Josca - Cena Demis - Debar Dimitri

11 Coppie femminili

1° Martini Elena - Mazzoni Pia
2° Esposito Maria Grazia - Magnaldi Anna
3° Melchio Patrizia - Ghibauda Michela
3° Grosso Jacqueline - Tecco Rosanna

CON GLI ALPINI DI DRONERO ROCCA LA MEJA 2018

Anche quest'anno, il 16 agosto, il gruppo Alpini di Dronero si ritrova nel luogo ove hanno trovato la morte 23 giovani Alpini del Battaglione Dronero travolti da una slavina staccatasi dalle pendici di Rocca la Meja il 30 gennaio del 1937.



Un gruppo numeroso di persone (molti i bambini presenti!), chi da Ponte Preit percorrendo a piedi la carrozzabile che porta alla grangia del pastore e chi, dopo aver posteggiato la macchina alla grangia, è salito per il sentiero da percorrere a piedi per arrivare sino alla lapide ha voluto essere presente alla cerimonia ricordo.

L'alzabandiera dà inizio ufficialmente alla cerimonia di commemorazione; breve saluto del capo-gruppo Alpini di Dronero Mario Ribero, quindi seguono brevi allocuzioni delle autorità presenti: il Sindaco di Canosio dott. Colombo ed il Vicepresidente della sezione A.N.A. di Cuneo sig. Marco Agnello. Quindi tutti in raccoglimento a seguire la Santa Messa, anche quest'anno officiata dal Beppe Dalmasso ed accompagnata dalle voci del coro la "Reis" di San Damiano Macra. Una cerimonia che ha commosso i presenti, che alla lettura dei nomi degli Alpini morti sotto la slavina, rispondevano "PRESENTE!".

Giovani delle nostre contrade e della Garfagnana (Lucca) che nel Battaglione Dronero prestavano servizio di leva (Castelnuovo di Garfagnana è infatti gemellato con Dronero proprio nel nome degli Alpini).

La Santa Messa ha vissuto un altro momento molto toccante, alla preghiera al Padre, in cui tutti i presenti si sono dati la mano in una lunga catena di fratellanza e vicinanza umana. Il Gruppo A.N.A. di Dronero ringrazia tutti gli intervenuti e dà appuntamento per il prossimo anno.



Escursioni in Val Maira

Il monte Viraysse e il lago della Reculaye

Una panoramica cima sul confine italo-francese e un bel lago poco frequentato



Lo spartiacque che fa da confine tra l'alta valle Maira e la Francia (Valli Ubayette e Ubaye) e, più a est tra Maira e Stura è ricca di bei laghi alpini; alcuni si trovano oltre lo spartiacque ma sono comodamente raggiungibili dalla nostra valle.

Tra questi il lago dell'Oserot e i tre laghi Roburent in Valle Stura, il lago dell'Oronaye e il lago della Reculaye nella valle dell'Ubayette, il lago dei Nove Colori, i laghi del Marinet e della Roure nella valle Ubaye. In totale dall'alta valle Maira sono accessibili una ventina di bei laghi, quasi tutti sulla destra orografica.

Il lago della Reculaye, posto sul versante francese è poco conosciuto dagli italiani pur essendo a pochi minuti dal colle delle Munie e dal colle della Cavalla.

Si trova sul tracciato del sentiero Cavallero, grandioso e arduo itinerario che da Chiappera sale al col Maurin e poi percorre l'aspro territorio nei pressi dello spartiacque un po' dalla valle Maira e un po' dal versante francese con un breve tratto in valle Stura e giunge infine a Chialvetta. Il sentiero Cavallero presenta alcuni tratti molto esposti attrezzati con catene e richiede 4 o 5 giorni di cammino con pernottamento ai bivacchi ben distribuiti lungo il percorso.

A mio avviso si tratta di uno dei sentieri più grandiosi e spettacolari delle alpi occidentali paragonabile ai famosi sentieri attrezzati delle Dolomiti ma che, rispetto a questi, consente di attraversare zone più solitarie e selvagge.

Percorribile da esperti escursionisti con un minimo di conoscenza alpinistica.

Giro ad anello: col Sautron (m 2719),

monte Viraysse (m 2838), lago della Reculaye.

Difficoltà: E (escursionista medio) un breve tratto EE scendendo dalla cima Partenza: Quota 1630 presso le sorgenti del Maira

Dislivello in salita: 1250 metri. Lunghezza: circa 16,5 Km per tutto il giro Esposizione: salita prevalentemente a est, discesa finale a nord Tempo di percorrenza: 6-8 ore per escursionisti medi

Quota massima m 2838 Cartografia: Chaminar in val Maira di Bruno Rosano

Accesso stradale: Val Maira. Acceglio, Saretto. Oltrepassato il paese, alla fine di una breve discesa si volta a sinistra prima del lago e dopo un ponticello si sale per stretta strada asfaltata alle sorgenti.

Itinerario: Dal parcheggio posto sulla destra del torrente si prende il sentiero che sale sulla destra e porta in pochi minuti alla strada militare. Si prosegue per la strada che sale verso destra per circa due Km, più in alto il sentiero taglia alcuni tornanti e raggiunge l'altopiano della Pausa a quota 2000 metri.

Si prosegue per il sentiero che sale lievemente nel vallone e, a quota 2100 circa, nei pressi di una fontana si abbandona il sentiero Frassati e si pro-

segue sulla destra (indicazioni per il bivacco Sartore e il col Sautron). Il sentiero, sempre ben tracciato, transita al rifugio e quindi raggiunge il colle Sautron, con un ultimo tratto un po' più ripido sulla destra. Dal colle (sentiero Cavallero) si va decisamente a sinistra (sud-est) e si sale su ripida traccia al panoramico monte Viraysse m 2838. Si scende dalla parte opposta per traccia sulla cresta ripida e a tratti stretta, non difficile ma attenzione a dove si mettono i piedi, una caduta in questo tratto potrebbe avere gravi conseguenze. Il sentiero diviene poi meno ripido, a tratti si perde un po', ma comunque si finisce nella suggestiva valletta che porta al lago della Reculaye m 2503.

Dal lago il tracciato prosegue in piano e in lieve salita sul versante francese poco sotto lo spartiacque e raggiunge il colle delle Munie m 2531.

Si scende sul versante italiano seguendo il sentiero Frassati che per dolci pendii pratici passa nei pressi del lago delle Munie e del lago Apsol dove si trova il bivacco Bonelli. Si va poi a sinistra e per pendii più ripidi si scende verso il lago Visaisa. Si passa in alto sopra il lago a destra e poi si ritorna alle sorgenti attraversando la strada militare percorsa all'inizio.

Lago della Reculaye (percorso breve)

Difficoltà: E Dislivello: 950 m

Tempo di percorrenza: salita 2-3 ore.

Si segue l'itinerario per il monte Viraysse fino al bivio a quota 2100. Si va a sinistra per il sentiero Frassati che porta al colle della Cavalla m 2539 e poi traversa a destra fino allo spartiacque. A questo punto si va in lieve discesa in obliquo verso destra in territorio francese raggiungendo in breve il lago.

Ritorno per l'itinerario precedente per il colle delle Munie.

Sergio Sciolla



MAICO Problemi di udito?

DRONERO
Farmacia Oltre Maira
Viale Stazione, 19 - Tel. 0171 91.81.47
Il 1° lunedì di ogni mese ore 9 - 12

CUNEO
Maico
Corso Nizza, 33/B
Tel. 0171 69.81.49

Vieni da Maico per sentire meglio!

BOCCE - PETANQUE

Memorial Nicola Cucchietti

Ben 96 coppie nella gara a Busca

Giovedì 9 agosto, presso la boccifila Petanque Buschese si è disputata la gara a coppie fisse e senza vincolo sociale, ma con vincolo di categoria AC - BB e inferiori, per ricordare la figura del giovane Nicola Cucchietti, ventenne perito in un tragico incidente stradale in una piovosa serata d'autunno sette anni fa.

La mamma Lorena e tutta la famiglia hanno voluto ricordarlo, come negli anni precedenti, finanziando la gara con un oneroso contributo. Il richiamo della manifestazione per onorare questo campioncino appassionato di bocce, che nonostante la giovanissima età si era già vestito della maglia tricolore, è stato forte è la gara che ho avuto l'onore di dirigere ha ottenuto un successo pari a quello delle precedenti edizioni.

Le coppie scese in campo sono state 96 per un totale di 192 giocatori, nonostante una noiosa pioggia che ha dato parecchio fastidio e che sicuramente ha limitato il numero degli iscritti.

Tuttavia si è rispettato pienamente il manifesto protocollare compresi i magnifici premi in palio che hanno accontentato tutti.

Dopo le varie partite ad eliminazione diretta, verso le 22,30 ha avuto luogo l'epilo-



go della gara alla presenza di un numeroso pubblico.

Al 3° posto si è classificata la coppia formata da Simone Giraudo, ottimo colpitore, e da cinesino residente a Piasco ormai da molti anni, Giovanni Mach;

La finalissima, combattuta e terminata 13 a 1, ha visto prevalere la formazione capitanata dal fuoriclasse genovese Massimiliano Tiboni in coppia col dronerese Franco Barbero, sulla coppia vincitrice dell'edizione 2017 formata da Gianluca Bertolotti e dal forte bocciatore bovesano Mauro Martino.

Secondo chi scrive proprio un

piccolo errore commesso da Martino nella conduzione di un tiro ha pregiudicato il risultato che poteva concedere il bis consecutivo alla coppia. Nello sport, tuttavia, i se e i ma non contano; è giusto così ed è il risultato finale quello che resta.

È stata una degna finale con i trofei consegnati ai vincitori dallo zio di Nicola, Osvaldo. Applausi, foto ricordo e strette di mano tra i protagonisti hanno concluso una bella giornata sportiva dedicata all'indimenticabile Nicola.

Grazie a tutti i partecipanti e arrivederci all'edizione 2019.

Luigi Abello

PETANQUE

Trofeo Renato Migliore

A Vallera, la decima edizione



Nelle foto finalisti e arbitri al trofeo Renato Migliore

Si è conclusa giovedì 16 agosto, sui magnifici campi tracciati presso la trattoria dei Cacciatori in fraz. Vallera di Caraglio, la decima edizione del prestigioso trofeo intitolato al noto artigiano caragliese Renato Migliore. La sig.ra Maria Grazia Giraudo ha voluto ricordarlo in questa edizione mettendo a disposizione, oltre al generoso contributo economico, anche due caratteristici trofei di grande valore riguardanti il lavoro della loro ditta, la "Caraglio Pietre", destinati ai vincitori della gara.

Gara che per la decima volta ha avuto l'onore di dirigere, con la preziosa collaborazione di Sergio Cucchietti. Par-

tita in sordina, l'edizione di quest'anno ha via via preso slancio raggiungendo le 64 coppie iscritte per un totale di 128 giocatori.

Dopo le varie partite ad eliminazione diretta, verso la mezzanotte si è giunti alle fasi finali. Il pallino della finale è stato lanciato da Romano Borgetto, noto giornalista ed intimo amico di Renato Migliore, in una cornice di applausi.

Molti i giocatori di prima classe presenti alla gara che hanno dato vita ad ottimi accosti e magnifiche bocciate. Nell'albo d'oro della manifestazione sono stati iscritti quest'anno il fuoriclasse di Demonte, Stefano Bruno - già primo vincitore del trofeo che veniva assegnato al giocatore che nell'arco di tre edizioni conquistava il maggior numero di punti in base ai piazzamenti ottenuti - e il suo compagno di gara, il giovane e promettente Andrea Damiano.

Al posto d'onore la coppia formata dal giocatore Dieng Babacar e dal giovane Kevin Rosso. Al 3° e 4° posto, a pari

merito, le coppie Romano Diglaudi - Silvano Rinaudo e Florian Cometto - Fabio Luciano.

La manifestazione, fiore all'occhiello della petanque provinciale, prevedeva l'abbinamento di categorie A-C, B-B e inferiori, senza vincolo sociale. Conclusa la finale, le cerimonie di rito con premiazioni, foto, strette di mano e saluti, poi tutti a nanna felici di avere dedicato una bella pagina di sport all'artigiano caragliese.

Come giudice di gara, mi sento in dovere di ringraziare Maria Grazia Giraudo per la sua grande generosità, la rinomata trattoria dei cacciatori con la sig.ra Laura sempre presente e disponibile, il sig. Ezio Brignone che in pratica mi ha dato fiducia incondizionata fin al primo anno del trofeo, l'amico e collaboratore Sergio Cucchietti, tutti i giocatori che si sono iscritti nelle dieci edizioni e tutti coloro che a vario titolo si sono adoperati per la riuscitissima manifestazione. Ancora un sincero grazie.

Luigi Abello

PETANQUE - Buoni piazzamenti per i giocatori della Valle Maira

Trofeo Città di Caraglio



Le foto dei vincitori della 7ª edizione



I gestori della Trattoria dei Cacciatori



MARTEDÌ 7 AGOSTO A DRONERO Memorial Giachin Bertolotti

Martedì 7 agosto, sui campi sterrati di piazza Battaglione Alpini, a lato dell'adiacente piazza XX Settembre, si è disputata la gara di bocce per ricordare la figura del popolare barista Giachin scomparso sei anni fa.

Il figlio Gianluca e la nuora Daniela - titolari del Jack Bar - avevano allestito una discreta manifestazione a coppie fisse con vincolo di categoria A-C, B-B e inferiori ma, purtroppo, verso le 19 una pioggia torrenziale ha rotto le uova nel paniere proprio quando la gara stava entrando nel vivo delle fasi finali e sullo sterrato si sarebbero certamente viste giocate di prim'ordine, viste le doti dei giocatori iscritti. Contro il maltempo, se non si è al coperto, non c'è nulla da fare e quindi le quattro formazioni finaliste si sono equamente divise i premi in palio. Per concludere, una buona bevuta, i saluti di rito e l'arrivederci all'edizione 2019 confidando in un tempo più clemente.

Un grazie particolare all'amico Romano Ceaglio e a tutti i partecipanti. Peccato che il torneo sia finito anzitempo.

Luigi Abello

Sabato 4 e domenica 5 Agosto a Caraglio le piazze Don Ramazzina, Madre Teresa e Cavour, si sono trasformate in campi da petanque per ospitare la 7ª edizione del Trofeo Città di Caraglio.

Nelle due giornate quasi 400 giocatori hanno preso parte alle competizioni iniziate il sabato pomeriggio con la consueta gara a terne "Lui, Lei e L'altro" e la domenica con la gara a terne maschili e coppie femminili.

Sul gradino più alto del podio sono saliti per la competizione mista del sabato Bottero Fabrizio (Valle Maira), Dutto Daniela (Bovesana) e Chiappello Andrea (Caragliese) che in finale hanno prevalso sulla terne composta da Diglaudi Romano (Bovesana), Massucco Erika (Valle Maira) e Caporgno Davide (Auxilium).

La competizione a terne maschili della domenica è stata vinta dalla terne composta da Amormino Saverio (San Giacomo), Chiappello Andrea (Caragliese) e Caporgno Davide (Auxilium) che in finale prevalgono per 13 a 8 sulla terne di Nosenzio (AT) composta da Bonino Francesco, Bonino Attilio e Demetrio Giacomo.

Ad aggiudicarsi il primo posto nella competizione femminile a coppie sono state Giraudo Tiziana (Buzzi Unicem) e Martini Elena (Caragliese) che in finale hanno prevalso sulla coppia Caivano Anna Maria (Caragliese) e Grosso Jacqueline (Valle Maira).

Gli organizzatori della manifestazione ringraziano ancora tutti i giocatori, il folto pubblico presente durante i due giorni di gara e rinnovano l'invito a tutti per il prossimo anno.

BOCCE E CARTE

San Lorenzo sotto le stelle

Festeggiamenti a Cartignano

Anche quest'anno il piccolo comune all'imbocco della Valle Maira ha dimostrato la sua vivacità e capacità nell'organizzare degnamente la tradizionale festa del santo patrono. Ottima come sempre la cura dell'evento con manifestazioni culinarie e sportive. Tra queste la gran costinata del sabato sera con Sonia dei Castelli di Telecupole protagonista e la gran polentata di lunedì 13 che ha registrato il tutto esaurito.

Nella calendario era in programma anche una gara a petanque, sabato 11 agosto, a coppie sorteggiate e con un buon numero di iscritti. Stessa situazione anche lunedì 13 nella gara a terne, una delle poche, se non l'unica organizzata in provincia in questo periodo. Infine l'epilogo con la gara di carte alla belotte, al liscio senza accuso, che ha incontrato un bel successo.

Tutto questo per merito dell'Amministrazione comunale e dell'attivissima Pro loco del paese, nonché del bar Paschero, gestito dalla sig.ra Viviana.

Come organizzatore e giudice di gara è doveroso il mio ringraziamento a tutte queste persone per l'edizione appena conclusa e, con l'occasione, invito tutti all'appuntamento, se possibile, per il 2019.

RD

FALEGNAMERIA MODERNA
di Disdero Marco e Belliardo Luciano SNC

Strada Val Maira 39, Roccabruna CN

SERRAMENTI ESTERNI CERTIFICATI
SCALE, SOPPALCHI E RINGHIERE
BOISERIE E PORTE INTERNE
CUCINE E ARREDAMENTI SU MISURA
REALIZZAZIONI CON LEGNO VECCHIO E ANTICATO
RESTAURI E RIPARAZIONI
RUVENDITORI DI SERRAMENTI IN ALLUMINIO E PVC

Disdero Marco t.349 4920701
Belliardo Luciano t.339 6383609

www.falegnameriamodernacuneo.com / T. 0171.905379

RINGRAZIAMENTI

I familiari commossi per la dimostrazione di affetto e stima tributata al loro caro



GIANPIERO CHIAPELLO nell'impossibilità di farlo personalmente sentitamente ringraziano quanti con visite, scritti, preghiere e partecipazione alle S. Funzioni sono stati loro vicino e di conforto nella triste circostanza. Un sentito ringraziamento, per il grande tributo di onore e affetto dimostrato, va al Corpo dell'Aeronautica Militare; a tutti i Volontari del Soccorso, della Croce Rossa, del 118, dell'Anpas, della Croce Verde; all'Asd Dragonero; alle Guide Alpine del Cervino. La S. Messa di trigesima sarà celebrata nella chiesa parrocchiale di Dronero, sabato 8 settembre alle ore 18,30.
On. Fun. VIANO

I familiari commossi per la dimostrazione di affetto e stima tributata alla loro cara



IDILIA ROVERA ved. Rachetto nell'impossibilità di farlo personalmente sentitamente ringraziano quanti con visite, scritti, opere di bene, fiori, preghiere e partecipazione alle S. Funzioni sono stati loro vicino e di conforto nella triste circostanza. La S. Messa di trigesima sarà celebrata nella parrocchia di Dronero, sabato 8 settembre alle ore 18,30.
On. Fun. VIANO

I familiari commossi per la dimostrazione di affetto e stima tributata al loro caro



NICANDRO IZZO nell'impossibilità di farlo personalmente sentitamente ringraziano quanti con visite, scritti, opere di bene, fiori, preghiere e partecipazione alle S. Funzioni sono stati loro vicino e di conforto nella triste circostanza. La Santa Messa di trigesima sarà celebrata nella chiesa parrocchiale Cuore Immacolato di Cuneo, giovedì 6 settembre alle ore 18.
On. Fun. VIANO

I familiari commossi per la dimostrazione di affetto e stima tributata al loro caro



GIORGIO FARAUDO nell'impossibilità di farlo personalmente sentitamente ringraziano quanti con visite, scritti, opere di bene, fiori, preghiere e partecipazione alle S. Funzioni sono stati loro vicino e di conforto nella triste circostanza. Un ringraziamento particolare al dottor Giovanni Gerbino e a tutto il personale della Casa Protetta San Camillo di Dronero. La S. Messa di trigesima sarà celebrata nella chiesa parrocchiale di Dronero, sabato 8 settembre alle ore 18,30.
On. Fun. VIANO

I familiari commossi per la dimostrazione di affetto e stima tributata al loro caro



GIUSEPPE CHIAPELLO (Giuspin) nell'impossibilità di farlo personalmente sentitamente ringraziano quanti con visite, scritti, opere di bene, fiori, preghiere e partecipazione alle S. Funzioni sono stati loro vicino e di conforto nella triste circostanza. La Santa Messa di trigesima è stata celebrata nella parrocchia di San Giuliano di Roccabruna, sabato 25 agosto.
On. Fun. VIANO

I familiari commossi per la dimostrazione di affetto e stima tributata alla loro cara



CATERINA GARINO (Rina) ved. Perano nell'impossibilità di farlo personalmente sentitamente ringraziano quanti con visite, scritti, opere di bene, fiori, preghiere e partecipazione alle S. Funzioni sono stati loro vicino e di conforto nella triste circostanza. Un ringraziamento particolare al dottor Giovanni Manera e a tutto il personale e ai medici del Reparto di Ematologia dell'Ospedale S. Croce di Cuneo. La S. Messa di trigesima sarà celebrata nella parrocchia di Villar San Costanzo, sabato 22 settembre alle ore 18.
On. Fun. VIANO



ERALDA LUCIANO ved. Gianti I familiari commossi e confortati dalla grande partecipazione al loro dolore, nell'impossibilità di far pervenire a tutti personalmente l'espressione della loro riconoscenza, ringraziano profondamente per il tributo di affettuoso cordoglio reso alla loro cara. Un ringraziamento particolare va al dottor Giovanni Manera. La Santa Messa di trigesima sarà celebrata nella chiesa parrocchiale di Sacra Famiglia di Roccabruna sabato 19 settembre, alle ore 16.
On. Fun. MADALA

I familiari commossi per la dimostrazione di affetto e stima tributata al loro caro



GIOVANNI MARINO nell'impossibilità di farlo personalmente sentitamente ringraziano quanti con visite, scritti, opere di bene, fiori, preghiere e partecipazione alle S. Funzioni sono stati loro vicino e di conforto nella triste circostanza. Un ringraziamento particolare all'avvocato Del Piano e a tutto il personale della Casa di Riposo di San Damiano Macra. La Santa Messa di trigesima sarà celebrata nella parrocchia di Cartignano, domenica 16 settembre alle ore 9,30.
On. Fun. VIANO

I familiari commossi per la dimostrazione di affetto e stima tributata alla loro cara



GIUSEPPINA PONZO in Giordano nell'impossibilità di farlo personalmente sentitamente ringraziano quanti con visite, scritti, opere di bene, fiori, preghiere e partecipazione alle S. Funzioni sono stati loro vicino e di conforto nella triste circostanza. La S. Messa di trigesima sarà celebrata nella parrocchia di San Giuliano di Roccabruna, sabato 29 settembre alle ore 16.
On. Fun. VIANO

Leggete e diffondete Il Dragone

ANNIVERSARI

2017 2018



MARGHERITA SALVAGNO ved. Chiapello *Ogni giorno è un caro ricordo e un immenso rimpianto* I tuoi cari ti ricordano nella S. Messa di anniversario che sarà celebrata nella parr. di Dronero domenica 16 settembre alle ore 18,30. Si ringraziano coloro che si uniranno nel ricordo e nella preghiera.
On. Fun. MADALA

2017 2018



MARGHERITA FRACCHIA ved. Allione *Sei sempre con noi nel ricordo di ogni giorno con l'amore di sempre* La S. Messa di anniversario è stata celebrata nella cappella di S. Lucia di Ricogno sabato 11 agosto. Si ringraziano coloro che si sono uniti nel ricordo e nella preghiera.
On. Fun. MADALA

2015 2018



OLGA BERNARDI in Garnerio *La tua presenza è viva in mezzo a noi e il tuo esempio ci guida* Ci uniremo in preghiera nella S. Messa anniversaria che sarà celebrata nella parr. della Sacra Famiglia di Roccabruna sabato 22 settembre, alle ore 16.
On. Fun. MADALA

RINGRAZIAMENTO

I familiari ringraziano per la manifestazione di affetto e stima tributata alla loro cara



CATERINA AIMAR (Nucci) improvvisamente mancata al loro affetto. La S. Messa di trigesima sarà celebrata nella parr. di Caraglio, sabato 1° settembre alle ore 18,30.

2015 3° ANNIVERSARIO 2018



ANNA BRIGNONE *Dal cielo con il tuo sorriso proteggici* Mamma, papà, Enrico, Marta, Arianna e tutti i tuoi cari pregheranno per Te sabato 15 settembre alle ore 16 nella Parrocchia di San Giuliano di Roccabruna e domenica 16 settembre alle ore 18,30 nella Cattedrale di Saluzzo. Grazie a tutti coloro che vorranno partecipare al ricordo della nostra cara Anna.
On. Fun. VIANO

2015 2018



MARIA POETTO (Cele) in Isaia Il marito Attilio unitamente ai familiari la ricordano nella S. Messa di anniversario che sarà celebrata nella parr. di Dronero domenica 16 settembre, alle ore 18,30. Si ringraziano coloro che si uniranno nel ricordo e nella preghiera.
On. Fun. MADALA

2009 2018



ODETTA ACCHIARDI in Isoardi *Non muore chi vive nel cuore di chi resta* La famiglia con immutato affetto la ricorda nella S. Messa di anniversario che sarà celebrata nella parr. della Sacra Famiglia di Roccabruna sabato 8 settembre alle ore 16. Si ringraziano quanti si uniranno nel ricordo e nella preghiera.
On. Fun. VIANO

Si ricorda che i necrologi e i ringraziamenti dovranno pervenire alla redazione de "Il Dragone" (via Fuori le Mura, 5) possibilmente entro il giorno 20 di ogni mese. Non si assicura la pubblicazione del materiale giunto dopo tale termine.

2017 2018



LUCIA DEMARIA ved. Arneodo *Da lassù ci regali ogni giorno la percezione della tua presenza... e queste rose sono per Te...* *Sappiamo che non ti possiamo vedere, sappiamo che sei lontano dai nostri occhi ma non dal nostro cuore...* *Da lassù ci sussurri...* *"...e ricordati, io ci sarò. Ci sarò su nell'aria. Allora ogni tanto, se mi vuoi parlare, mettili da una parte, chiudi gli occhi e cercami. Ci si parla. Ma non nel linguaggio delle parole. Nel silenzio."*

Pieranna, Gianpiero e Luciano Arneodo e fam. Abbona la ricordano nella S. Messa di primo anniversario che sarà celebrata nella chiesa parrocchiale di Lattulo, domenica 16 settembre, alle ore 16,30.
On. Fun. VIANO

2015 2018



FRANCESCO GIORSETTI *Il tuo ricordo è sempre presente nel cuore di chi ti ha voluto bene* I tuoi cari ti ricordano nella S. Messa di anniversario che sarà celebrata nella chiesa parrocchiale di San Giuliano di Roccabruna, domenica 2 settembre alle ore 10,30. Si ringraziano quanti si uniranno nel ricordo e nella preghiera.
On. Fun. VIANO

2014 2018



PIETRO CONTE *Oggi come ieri sei sempre nei nostri cuori. Il tuo ricordo è sempre vivo in noi con inalterato affetto e rimpianto e con la consapevolezza della tua presenza per noi dal cielo* I tuoi cari ti ricordano nella S. Messa di anniversario che sarà celebrata nella parrocchia di Dronero, sabato 15 settembre alle ore 18,30. Si ringraziano coloro che si uniranno nel ricordo e nella preghiera.

Appuntamenti a Dronero e dintorni



EVENTI, MANIFESTAZIONI, FIERE E SAGRE

Sabato 1 e domenica 2 settembre

Maira No Limits - Dronero

Nona edizione di "Maira No Limits", gara di discesa sul Maira con barche autopropulso, la sfida più pazzosa e colorata che si sia mai vista.

Sabato 1 settembre

Arrivo delle imbarcazioni in Piazza Santa Brigida (ponte del diavolo) e sistemazione sul ponte. Presentazione delle imbarcazioni e degli equipaggi con cena in piazza e spettacolo musicale.

Domenica 2 settembre

Ritrovo in località Paschero e sistemazione imbarcazioni, gara e premiazioni (premi per: velocità, bellezza, equipaggio più originale)

Info e iscrizioni: Amedeo tel. 393-562551

Domenica 2 settembre

Cattedre ambulanti della salute. Donazione: trasfusione nella storia - Macra

Camminata divulgativa nella zona di Macra sul tema della donazione e trasfusione nella storia, organizzata dall'Azienda Ospedaliera S. Croce e Carle in collaborazione con il Comune di Macra, la Proloco di Macra ed il Rifugio La Ruà. Relatori: Marco Lorenzi, Riccardo Balbo, Osvaldo Dalmaso, reparto di immunoematologia e medicina trasfusionale dell'AO S. Croce e Carle. Durata escursione: 3 ore. Ritrovo: ore 9.30 a Macra in Piazza del Municipio. Pranzo a Macra presso il Parco Giochi. Info e prenotazioni: 340.3536315, 349.2692548

Domenica 2, sabato 8, domenica 9, lunedì 10, venerdì 14 settembre

Festeggiamenti patronali di Dronero: Madonna di Ripoli e Foglienzane - Dronero

Domenica 2 settembre

Maira No Limits 2018: la gara più pazzosa e colorata mai scesa da un fiume

Ore 14,30: partenza gara.

Sabato 8, domenica 9 e lunedì 10 settembre

Ore 15-18: gli "Amici della Ferrovia" aprono la sede dell'associazione presso la terrazza del teatro con possibilità di visita al plastico ferroviario.

Sabato 8 Settembre

Ore 14: Gara a Petanque, Trofeo Franco Casetta 2018, con bocce vuote, a Terme. Vincolo di Cat. AC-LEI e INF. Senza vincolo di Società. Presso A.S.D. Bocciofila Valle Maira.

Ore 14,30 - 16,30: Gara di pesca alla trota in località canale Marchisa - iscrizione € 15,00. Premi vari. Regolamento e iscrizioni: Bar Roma e Rovera Pesca. Per Info: 0171-918326

Ore 21,30: Lo Truc. Concerto di musica occitana tradizionale e di propria composizione da ballo presso Piazza Cariolo.

Domenica 9 Settembre

Un Mondo di Pomodori, 1ª edizione - città di Dronero. Mostra del pomodoro e di ortaggi di varietà poco comuni. Orario dell'esposizione: 10 - 13 / 15 - 18. Orario per lo scambio dei semi: 18 - 19,30. Presso la sala polivalente Milly Chegai (sotto la terrazza del teatro). Ingresso gratuito

Lunedì 10 Settembre

Ore 14: Gara a Petanque, a coppie sorteggiate con bocce vuote, libera a tutti. Presso A.S.D. Bocciofila Valle Maira.

Ore 19,30: Gran polentata presso Piazza Cariolo con salamino, polenta e spezzatino, torta. € 8,00 bevande escluse.

Ore 21: Grande Serata di Ballo Liscio con l'orchestra "Sinfony Band", presso piazza Cariolo.

Ore 22: Fuochi Artificiali. Punti di osservazione consigliati: Centro città zona Cinema Teatro, oppure Ponte Nuovo.

Venerdì 14 Settembre

Aspettando la 3ª passeggiata per la vita del 23 settembre: "...e la storia continua", commedia in lingua piemontese di Ezio Tesi, compagnia teatrale: L'Una Tantum.

Ore 21 presso il Teatro Iris. Ingresso ad offerta libera a favore delle associazioni A.I.L. CUNEO e FIORE DELLA VITA di Savigliano.

Durante tutto il corso dei festeggiamenti: Luna Park in Piazza XX Settembre.

Funzioni religiose

Natività di Maria Vergine SS. - Foglienzane

Dal 27 agosto al 1 settembre

Ore 20,30: Dal pilone al Viale Sarrea in preghiera verso Foglienzane.

Ore 21: Santa messa ed Omelia

Sabato 1 settembre

Ore 20,30: Dal pilone a Viale Sarrea Fiaccolata verso la chiesa.

Ore 21: Santa Messa e Omelia, seguirà rinfresco e biscottata sotto le stelle.

Domenica 2 settembre

Ore 11: S. Messa solenne per tutta la popolazione con la partecipazione della Cantoria "S. Cecilia".

Ore 15,30: Vespri, processione, predica, benedizione eucaristica e dei bambini. Al termine delle funzioni: Giochi popolari per i bambini (rottura pignatte e altri giochi).

Presterà servizio la banda musicale S. Luigi di Dronero.

Sabato 8 settembre

Ore 10: Festa liturgica della natività di Maria SS. Santa messa ad onore della Madonna.

Festa del Nome di Maria al Santuario di Ripoli

Dal 3 al 7 settembre

Ore 20,30: Raduno attorno al Santuario

Ore 21: Santa messa e Omelia

Sabato 8 settembre

Ore 20,30: Fiaccolata del pilone.

Ore 21: S. Messa ed Omelia. Segue il concerto della corale "I socii d'la Bira"

Domenica 9 settembre, al Santuario

Ore 8 e 10: Messe per i benefattori

Ore 16: Vespri solenni, processione, affidamento a Maria della nostra comunità parrocchiale, benedizione eucaristica.

Ore 14,30-18: Servizio bus gratuito da Dronero al Santuario. Al termine delle funzioni: rottura delle pignatte e altri giochi per i bambini. Presterà servizio la banda musicale "San Luigi" di Dronero.

Domenica 9 settembre, in Parrocchia

Ore 11: Messe orario domenicale: 9, 11, 18,30. S. Messa solenne con la partecipazione delle Autorità, della cantoria S. Cecilia e distribuzione del Pane Benedetto.

Lunedì 10 settembre, al Santuario

Ore 10: S. messa in suffragio dei parroci e dei massari defunti.

Ore 15: celebrazione Mariana per i malati e gli anziani

Ore 14-18: Servizio bus da Dronero al Santuario

Dall'11 al 15 settembre: ore 10 S. Messa

Domenica 16 settembre

Ore 18: S. Messa in chiusura delle celebrazioni festive al Santuario

Info: Comune di Dronero 0171-908703

Venerdì 14, sabato 15 e domenica 16 settembre

XIV Mostra Nazionale del Cavallo di Merens - Dronero

Venerdì 14 settembre

Transumanza dalla Valle Varaita, discesa dagli alpeggi.

Pomeriggio: arrivo e sistemazione dei soggetti in mostra

Ore 20: Cena per gli allevatori

Sabato 15 settembre

Ore 8,30: Concorso di selezione dei soggetti di uno, due, tre anni, maschi e femmine.

Ore 14: Inizio selezione delle fattrici junior, senior, senza puledro e non in produzione

Ore 17,30: Concorso "3 anni montati"

Ore 21: Sfilata di cavalieri e carrozze per le vie del paese

A seguire: Dimostrazione di utilizzo a cura degli allevatori presso il ring della mostra

Domenica 16 settembre

Ore 8,30: Prosecuzione selezione delle fattrici junior, senior, senza puledro e non in produzione

A seguire: concorso soggetti da utilizzo "9° Memorial Erik Ghibaudo"

Ore 14,30: Concorso di attacchi

A seguire: Presentazione degli stalloni, presentazione dei soggetti vincitori e dimostrazioni di utilizzo

Ore 18: Estrazione premi della lotteria (1° premio puledro Merens, 2° premio sella offerta dalla selleria Girodo, 3° premio bicicletta; 20 premi totali disponibili)

Info: 338.5010701

Venerdì 14, sabato 15 e domenica 16, lunedì 17, martedì 18, domenica 23 settembre

Festa patronale SS Vittore e Costanzo Martiri Tebei - Villar San Costanzo

Venerdì 14 settembre

Ore 20,30: Sagra delle ravioles con antipasto, dolce e frutta

Ore 21: Apertura banco di beneficenza

Ore 21,30: Serata Rock 'n Roll con i The Beat Circus

Sabato 15 settembre

Ore 14,30: Gara a petanque a coppie sorteggiate presso il tendone

Ore 15: Pomeriggio bimbi con mago Alby per bimbi e famiglie

Ore 20: Hamburgerata con salsiccia, patate e dolce

Ore 20,30: Tradizionale falò sul Monte San Bernardo

Ore 21,30: Serata disco con Radio Number One

Domenica 16 settembre

Ore 10: S. Messa solenne; a seguire al za bandiera con la presenza degli alpini vilarlesi.

Ore 16: S. Messa solenne in onore dei martiri tebei SS Vittore e Costanzo, a seguire processione nei tradizionali costumi d'epoca. Presterà servizio il "Complesso Bandistico Musicale Castelletto Busca".

Ore 21: Serata liscio con Enzo e Piero della Musica.

Lunedì 17 settembre

Ore 14: Barba Brisiva e le sue sculture

Ore 14,30: Gara a petanque a coppie sorteggiate presso il tendone.

Ore 19,30: Tradizionale raviolata.

Ore 21: Gara alla belotte e liscio presso il Bar della Piazza (davanti al Municipio)

Ore 21,30: Serata danzante con "4x4 Profeti in Patria"

Martedì 18 settembre

Ore 18: Gara podistica Ciciu Run con iscrizione presso l'oratorio

Ore 20: Gran polentata a base di polenta pignulet del Mulino Cavanna, con spezzatino e formaggio

Domenica 23 settembre

Ore 9,30: Santa Messa e benedizione dei mezzi agricoli in passerella per le vie del paese

Ore 12: Disnè Agricol presso il tendone dei festeggiamenti (su prenotazione: Evelina 328.6438544)

Ore 14,30: Gara alla "Baraonda", aperta a villaresi e frazionisti

Ore 18: Gara dolciaria "La turta feita en ca"

Ore 19: Distribuzione di polenta, spezzatino e salsiccia riservata ai villaresi

Info: Alessio 340.9256137

Domenica 16 settembre

Cattedre ambulanti della salute. La prevenzione sul territorio, dal bambino all'adulto - Dronero

Camminata divulgativa nella zona di Dronero sul tema della prevenzione sul territorio, dal bambino all'adulto, organizzata dall'Azienda Ospedaliera S. Croce e Carle in collaborazione con il Comune di Dronero e l'Ass. Dronero Cammina. Relatori Isabel Resta e Francesca Abello, ASL CN1. Durata itinerario: 3 ore. Ritrovo ore 8.30 dalla piscina di Roccabruna. Pranzo nei pressi della piscina di Roccabruna, presso il bar "The blues brothers".

Info e prenotazioni: 0171.301444

Domenica 23 settembre

3ª Passeggiata per la vita - Dronero e Roccabruna

Passeggiata benefica non competitiva. Il ricavato dei pettorali verrà devoluto all'"AIL Cuneo" ed al "Fiore della Vita" di Savigliano.

Ore 8,30: Ritrovo e iscrizioni in piazza martiri della libertà (Dronero). Ricco pacco gara ai primi 2.500 arrivati. Premio speciale alla scolarasca ed al gruppo più numeroso. Possibilità di pranzare con il menù dello sportivo nei locali convenzionati (previa prenotazione)

Ore 9,30: Partenza passeggiata per la vita con due percorsi a scelta:

Percorso da 6,8 km - Dronero, San Giuliano di Roccabruna, Foglienzane, Viale Sarrea, Via Roma con arrivo in Piazza Martiri della Libertà.

Percorso da 11 km - Dronero, San Giuliano di Roccabruna, marciapiede strada valle Maira, pista ciclabile di Dronero, passaggio sul suggestivo ponte del Diavolo, centro storico con arrivo in Piazza Martiri della Libertà.

Sarà possibile acquistare i pettorali a € 5 cadauno in prevendita a partire dal 1 settembre 2018 a: Dronero, Roccabruna, Caraglio Saluzzo, Savigliano, Busca, Cuneo. Ricorda anche il pettorale

per il tuo amico a "4 zampe" ad € 3! Sarà possibile iscriversi fino a 30 minuti prima della partenza direttamente in piazza Martiri della Libertà. La manifestazione si terrà anche in caso di maltempo

Per info: 380 317 5118, info@ail.cuneo.it

DOMENICA 23 SETTEMBRE

Ritorna a Dronero la "Passeggiata per la vita"

In arrivo i pettorali dal 1° settembre
Ecco l'elenco di tutti i punti vendita della zona



Per il terzo anno, Domenica 23 settembre 2018 alle ore 9.30 ritorna a Dronero la "Passeggiata per la vita".

Visto il successo conseguito nelle scorse edizioni, gli organizzatori sono al lavoro per la predisposizione della manifestazione al fine di rendere il più possibile solidale e piacevole la giornata, nella speranza che siate nuovamente in tanti ad intervenire e trascorrere una mattina in mezzo alla natura ed in allegria, contestualmente solidali verso le persone, adulti e bambini che stanno vivendo nella malattia. Tutta la manifestazione è resa possibile grazie alla sensibilità di tanti sostenitori: sponsor generosi, volontari che si mettono a disposizione gratuitamente e persone che lavorano dietro le quinte per la buona riuscita dell'evento, senza apparire. Noi non ci stancheremo di dire GRAZIE.

Anche quest'anno tutto il ricavato dalla vendita dei pettorali (€ 5 a persona; € 3 per gli amici a quattro zampe) verrà equamente diviso tra due associazioni: la sezione di Cuneo dell'"A.I.L.", intitolata a Paolo Rubino, e "Il Fiore della Vita" di Savigliano. Queste due organizzazioni operano, rispettivamente, in stretto contatto con il reparto di Ematologia dell'Ospedale "S. Croce e Carle" di Cuneo, e il reparto di Pediatria dell'Ospedale "S.S. Annunziata" di Savigliano e con le loro attività di supporto cercano di dare un po' di sollievo ai pazienti e alle loro famiglie durante il complesso percorso di cura.

Dal 1° settembre sarà possibile acquistare i pettorali, in prevendita presso i vari punti vendita:

DRONERO

Tabaccheria Pomero Marcella - Via Roma

Tabaccheria da Luisa - Via Giolitti

Fuso 2 - Viale Stazione

Bar Tabaccheria Galliano - Viale Stazione

ROCCABRUNA

Farmacia Gallinotti - Via Provinciale

CARAGLIO

Lavastiralampo - Via Roma

BUSCA

Bar 900 - Piazza Regina Margherita

SALUZZO

Slalom - Via Gualtieri

Il Podio - C.so XXVII aprile

Ottica Gedda - P.zza Cavour

CUNEO

Il Podio - Via Valle Po

Muzak dischi - Corso Nizza

SAVIGLIANO

Patti Sport - Via Molinasso

E' garantito il pacco gara ai primi 2500 iscritti ed una targa speciale alla scolarasca ed all'associazione/gruppo più numeroso (previo acquisto pettorale con indicazione della scuola/associazione/gruppo). Chi lo desidera può fermarsi a pranzare in zona, prenotandosi nei vari locali convenzionati con il "Menù dello sportivo", previo presentazione del pettorale.

La manifestazione anche quest'anno sarà animata e condotta da un grande amico della "Passeggiata per la Vita": il giornalista e speaker radiofonico Andrea Caponnetto di radio TRS. Questa edizione sarà preceduta da una commedia teatrale in piemontese, presso il cinema Iris di Dronero, nella serata di venerdì 14 settembre p.v. alle ore 21,00. Lo spettacolo è offerto dalla Compagnia teatrale "J'una Tantum" e le offerte raccolte in tale occasione, andranno a sostegno della "Passeggiata per la Vita".

Altra iniziativa intrapresa con i locali droneresi, è la colazione solidale.

Sperando di avervi spronati ad unirvi a noi in questo progetto, vi aspettiamo tutti in piazza Martiri della Libertà a Dronero domenica 23 settembre 2018, ritrovo ore 08,30, partenza ore 9,30: PARTECIPATE NUMEROSI! Grazie a chi sarà al nostro fianco: l'unione fa la forza ed aiuta chi è in difficoltà.

Ericordatevi di portare anche il vostro amico a quattro zampe.

Il Comitato Organizzatore



ANNIVERSARI

2008 2018



ANNA SECONDINA FALCO in Foi

Dieci anni sono passati ma il tuo ricordo è vivo come il primo giorno
La S. Messa di anniversario sarà celebrata nella par. di Cartignano domenica 16 settembre, alle ore 9,30. Si ringrazia quanti si uniranno nel ricordo e nella preghiera.
On. Fun. VIANO

2017 2018



FRANCESCO PINTUS

La vita ha il significato di sempre, il filo non si è spezzato.
Francesca, Roberto e Paola I tuoi cari ti ricordano nella S. Messa di anniversario che sarà celebrata nella chiesa parrocchiale di Dronero sabato 15 settembre, alle ore 18,30.
On. Fun. MADALA

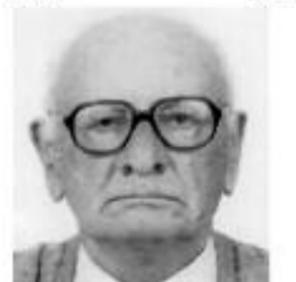
2010 2018



GIOVANNI TARCISIO DEMARIA

Il tuo ricordo è sempre vivo nei nostri cuori e ci accompagna nel cammino di tutti i giorni
Le SS. Messe di anniversario saranno celebrate nella par. di Dronero, sabato 22 settembre alle 18,30 e nella par. di Paglieres, domenica 7 ottobre alle 16,30. Si ringrazia quanti si uniranno nel ricordo e nella preghiera.
On. Fun. VIANO

2017 2018



PIETRO GIORDANO

È passato un anno, ma nel nostro cuore c'è sempre un posto per Te. Cita, Papà
La S. Messa di anniversario sarà celebrata nella parrocchia di Dronero, sabato 15 settembre alle ore 18,30.

2015 2018



LUIGI RINAUDO (Gigi) Fabbro

Sei ogni giorno nei nostri cuori
Moglie e famiglia lo ricordano nella S. Messa di terzo anniversario che sarà celebrata nella parrocchia di Dronero, martedì 11 settembre alle ore 18,30. Si ringraziano quanti si uniranno nel ricordo e nella preghiera.
On. Fun. VIANO

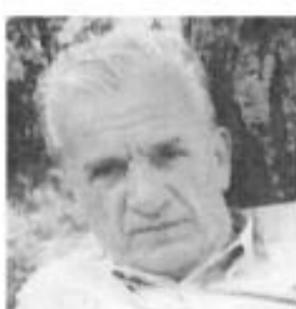
2009 2018



CELESTE MISSENTI

Sempre affettuosamente ricordato da quanti lo conobbero e l'amarono
I tuoi cari ti hanno ricordato nella S. Messa di anniversario che è stata celebrata nella par. di Cartignano domenica 26 agosto. Si ringraziano coloro che si sono uniti nel ricordo e nella preghiera.
On. Fun. MADALA

2011 2018



ARMANDO FALCO

Ogni giorno il nostro pensiero torna a te e ci manca il tuo amorevole sostegno. Caro Mando, proteggici dal cielo
Pregheremo per Te nella S. Messa di anniversario che sarà celebrata domenica 9 settembre alle ore 9,30 nella parrocchia di Cartignano. Si ringraziano quanti si uniranno nel ricordo e nella preghiera.
On. Fun. VIANO



CIPRA
VIVERE
NELLE ALPI

Giovani voci per le Alpi

Richiedere la partecipazione giovanile, partecipare alla politica alpina, dare il via al primo pass Interrail alpino per i giovani: la Consulta dei giovani della CIPRA festeggia il suo quinto anniversario.

Viaggiare in treno rispettando il clima, conoscere le Alpi, vivere la sostenibilità anziché predicarla. Quest'estate 100 giovani viaggeranno attraverso le Alpi con il primo pass Interrail alpino per i giovani. Ciò è stato reso possibile dalla Consulta dei giovani della CIPRA, copromotrice del progetto pilota «Youth Alpine Interrail». L'idea è nata tre anni fa, quando nell'ambito di un progetto della CIPRA i membri della Consulta si sono recati all'Expo viaggiando con mezzi il più possibile sostenibili. A piedi, in treno, battello o bicicletta si sono messi in viaggio per Milano/I e hanno potuto constatare che spostarsi in modo sostenibile è possibile, ma acquistare i biglietti è complicato e costoso. Nasceva così l'idea di un ticket alpino a costi accessibili.

Andare avanti insieme

La Consulta dei giovani della CIPRA è composta attualmente da 13 giovani tra i 15 e i 30 anni che vivono in diversi Paesi alpini. Dal 2013 si impegnano per una maggior sostenibilità nelle Alpi, prestano consulenza alla Commissione Internazionale per la Protezione delle Alpi CIPRA e contribuiscono alla politica alpina portando le loro prospettive. Nel progetto giovani «whatsalp youth», ad esempio, hanno organizzato diverse tappe con il gruppo escursionistico whatsalp, hanno avuto occasioni di scambio e confronto e hanno avviato iniziative nei loro Stati di provenienza. Nel progetto «I-LivAlps», insieme a esperti, hanno elaborato competenze specifiche e di processo su tematiche quali il turismo e le innovazioni sociali. Per Julia Thüringer, uno dei membri, la Consulta dei giovani rafforza soprattutto la fiducia in sé e fornisce motivazioni: «Vedere che altre persone si impegnano per l'ambiente dà forza ed aiuta a perseverare. Anche se a volte ti sembra di non poter cambiare le cose», dichiara la venticinquenne austriaca.

Più partecipazione giovanile nelle Alpi

La perseveranza è necessaria soprattutto nella politica alpina. I giovani continuano a essere poco coinvolti nelle decisioni politiche. Il membro della Consulta dei giovani della CIPRA Mirjam Kreisel ha spesso l'impressione che i giovani non siano presi sul serio dai rappresentanti della politica: «Secondo me spesso si fa ricorso ai giovani solo per una questione di immagine». Ma si intravedono anche progressi: nel 2017 la Strategia europea per lo spazio alpino (Eusalp) ha invitato per la prima volta alcuni giovani al proprio Forum annuale. Da quest'anno la Consulta dei giovani CIPRA partecipa a titolo consultivo al Gruppo d'azione Eusalp 4 Mobilità, può prendere posizione e presentare progetti propri. «È interessante vedere come funzionano queste istituzioni, una buona opportunità per allacciare contatti e far conoscere i propri progetti», racconta Magdalena Christandl, membro della Consulta giovani proveniente dal Sudtirolo. Quale influenza potrà realmente avere la sua voce, lo si vedrà in futuro.

I giovani si sono impegnati a fondo affinché l'idea del pass alpino non si arenasse nei meandri della politica. Hanno utilizzato la Settimana Alpina 2016 a Grassau/D come piattaforma per convincere i decisori e la Convenzione delle Alpi della bontà della loro idea. Quest'estate la Consulta dei giovani della CIPRA festeggia il proprio anniversario, e con la realizzazione del pass Interrail alpino per i giovani si è fatta il più grande regalo. Katharina Conrad, presidente della CIPRA Internazionale, si congratula: «Il quinto compleanno della Consulta dei giovani della CIPRA è motivo di soddisfazione: dimostra che la partecipazione dei giovani può avere successo e produrre risultati molto concreti. Un sentito ringraziamento a tutti i partecipanti!».

Dalla casa al paesaggio

Un edificio è adibito alla produzione, funge da abitazione, offre una copertura per le merci, lascia un segno ben chiaro nel paesaggio. Una ristrutturazione o una costruzione sostenibile nelle Alpi è forse diversa da quelle eseguite altrove? Quali sviluppi ci hanno portato gli ultimi anni? Il presidente della Giuria, Köbi Gantenbein, fa il punto sul Concorso di architettura «Constructive

Alps». La sostenibilità del costruire equivale a rallentare il cambiamento climatico. Ma come pretendere che dalla Slovenia fino alla Francia si parli un linguaggio della sostenibilità comune? Come costruire il dispositivo in grado di misurare la sostenibilità? Alla Giuria del Concorso di architettura «Constructive Alps» (vedi riquadro), l'energia è persa un numero tanto funzionale quanto apparentemente facile da comparare: kWh/(m²a), e cioè chilowattora per metro quadro e anno. Chi esamina i progetti presentati nel corso dei sette anni e nelle quattro edizioni del concorso, noterà che gli edifici in cui architetti e ingegneri raggiungono valori di eccellenza aumentano progressivamente e che cresce anche il numero di edifici con tecnologia ed impiantistica tali da renderli vere e proprie centrali elettriche; infatti producono più energia di quanta non consumino per il proprio funzionamento. Questi numeri hanno rappresentato un punto fermo necessario, funzionale e importante per la Giuria, rimasta invariata fin dalla prima edizione. E la combinazione con criteri soft, quali la qualità architettonica, l'utilità sociale e la rilevanza economica, permette una buona distinzione fra edifici a parità di eccellenza energetica.

Ma i criteri che permettono una traduzione funzionale del concetto di sostenibilità sono universalmente validi per l'edilizia, e le costruzioni sostenibili sono assolutamente inderogabili per poter rallentare o addirittura fermare il cambiamento del clima. Occorre perciò chiedersi: c'è qualche differenza fra il costruire e ristrutturare nella regione alpina e il farlo fuori da essa?

Lo spazio alpino è spazio di vita

In primo luogo la Giuria ha attentamente valutato i progetti atti a favorire la fiducia e l'orgoglio delle zone rurali. In tal senso ad ogni edizione del Concorso ha potuto apprezzare l'aspetto «Rinascimento del villaggio»: un'edilizia pubblica ben riuscita per scuole, asili, la musica e lo sport. Quest'attenzione al villaggio, agli spazi di vita frammentati, espressa da un'architettura orgogliosa e ben riuscita, sta aumentando. Le zone rurali nelle Alpi rappresentano lo spazio tipico, bello e da salvaguardare.

In secondo luogo la Giuria ha rivolto la sua attenzione alle costruzioni con finalità turistiche, importante ramo dell'economia alpina. In questo settore le calde lacrime dell'architettura continuano a scorrere anche con indici energetici di tutto rispetto. Ma ci sono albergatori straordinariamente impegnati che dimostrano, con buoni indici di prestazione energetica e con la bellezza del costruito, come sia possibile avere successo nel proprio settore. A tal riguardo va sottolineato come il Club Alpino Svizzero sia oggetto di lodi e di onori per i suoi straordinari edifici, dal rifugio «Monte Rosa», a «Moiry», «Terri», «Claridin» fino alla «Cabane Rambert». Tutto questo non è un caso, ma è espressione della filosofia di un'istituzione attenta a sviluppare il proprio patrimonio in maniera esemplare. Il tutto è associato anche ad una certa generosità della Giuria, perché la costruzione e la gestione dei rifugi implicano l'uso dell'elicottero, una scelta poco amica del clima.

Bellezza e qualità di vita

E infine un'osservazione: nel 2010, alla prima edizione del concorso, una buona dozzina di progetti del Vorarlberg ha superato le preselezioni; nella prima fase la Giuria ha studiato diverse centinaia di documentazioni, e tra quelle approdate alla seconda fase la Giuria ha esaminato sul posto più di 30 realizzazioni e discusso con committenti, progettisti e utenti finali. Nel 2017 sono ancora cinque i progetti provenienti dall'area compresa fra Bregenzwald e Valle del Reno, fra cui la scuola di Brand, cui è andato il primo premio. Il primo significato di ciò: il Vorarlberg è il centro delle ristrutturazioni e delle costruzioni sostenibili e belle. Secondo: i buoni progetti si diffondono sempre di più e vanno da Rinka in Slovenia, il cui centro plurifunzionale ha ottenuto un premio nel 2013, fino alla Casa sociale di Cles nelle Alpi italiane, premiata nel 2017. Sempre ben rappresentati sono anche gli architetti e i committenti del Cantone svizzero dei Grigioni. Per quattro volte «Constructive Alps» ha organizzato il concorso di bellezza per edifici buoni in quanto sostenibili nelle Alpi, e con una mostra itinerante fra la Slovenia e la Francia ha promosso la conoscenza della buona architettura a basso impatto sul clima. Il bilancio esige umiltà: l'architettura poco può contro i grandi problemi a livello climatico nelle Alpi. La buona architettura non incide affatto sui volumi di traffico di transito in continuo aumento, così come poco può contro il drammatico calo della biodiversità nelle Alpi.

Purtuttavia il bilancio è motivo di fiducia: il risveglio di un'agricoltura orgogliosa; un turismo giudizioso e accuratamente pianificato; infrastrutture e servizi pubblici funzionali e affidabili - dalla mobilità fino all'offerta culturale e al rifornimento di beni alimentari - sono decisivi per la bellezza e la qualità di vita delle zone rurali nelle Alpi. La buona architettura vi contribuisce insieme alla sostenibilità delle costruzioni: belle, funzionali e risolutive. © Johannes Gautier.

POMPE FUNEBRI
MADALA

DRONERO

Via Passatore, 5c

Tel. 0171-90.53.03

Via Roccabruna, 38/A

Tel. 0171-91.72.97

Radiotel. 335-10.37.176

POMPE FUNEBRI
VIANO

DRONERO

Via Valmaira, 16

Via Giolitti, 63,

Tel. 0171-91.87.77

Radiotelefon

329-23.49.783;

380.32.54.719;

348-34.02.739

Tutti i necrologi contrassegnati con il simbolo



sono presenti sul sito
www.luceterna.it

Scarica gratuitamente l'app luceterna-it per ricevere in tempo reale le notifiche sui lutti dei comuni da te selezionati.



15 AGOSTO

Muore in Valle Maurizio Valsecchi, gestore del rifugio Azzoni

Lutto nel mondo della montagna lecchese: è scomparso improvvisamente, stroncato da un malore, Maurizio 'Ciccio' Valsecchi, 66 anni, Guida Alpina e membro della XIX Delegazione Lariana del Cnsas lombardo. Molto conosciuto in città 'Ciccio', com'era da tutti chiamato, era anche affiliato all'Unione Operaia Escursionisti Italiani (Uoei) di Lecco, membro del Gruppo Gamma, consigliere della Sel (Società Escursionisti Lecchesi) oltre che essere stato per anni, dal 2000 al 2016, gestore del Rifugio Azzoni in vetta al Resegone.

Valsecchi si trovava in Val Maira, nel cuneense, proprio per il tradizionale campeggio organizzato dall'Uoei Lecco. La mattina di Ferragosto, mercoledì 15, era in bicicletta poco oltre il Lago Resle (Marmora) quando avrebbe accusato un malore improvviso, che gli è stato fatale. Quella che doveva essere una giornata di festa si è trasformata così in tragedia. In Valle Maira, oltre agli amici dell'Uoei, c'era anche Luca Vitali, Delegato della XIX Delegazione Lariana del Cnsas. Appena appresa la notizia Vitali si è portato sul posto. «Siamo davvero senza parole, sarà dura ora» il suo stringato commento.



ARTI MARZIALI

Allenamento estivo di Kung-fu

Tradizionale appuntamento a Saretto di Acceglio



Dal 27 luglio al 1 agosto si è tenuto in Alta Valle Maira, a Saretto di Acceglio, il tradizionale allenamento estivo di kung-fu wing-chun, denominato Vinh-Xuan Yearly Event con il responsabile europeo, il maestro Tri Vu Khac e la partecipazione di praticanti dall'Italia, dalla Francia e dal Belgio. Ogni anno viene approfondito un argomento, relativo allo sviluppo fisico, energetico o al combattimento. Il tema centrale di questo evento era la 108, ovvero lo studio delle applicazioni di una forma conosciuta nei film come la pratica all'omino di legno.

Nei primi giorni si è tenuto un allenamento più duro e intensivo, lavorando soprattutto sulle tecniche di qigong statico e dinamico, per far circolare al meglio il sangue e l'energia in tutti i tessuti del corpo, sul potenziamento della muscolatura profonda del corpo e sulle applicazioni di combattimento. Negli ultimi giorni invece si è lavorato maggiormente sulla revisione di alcune forme, in particolare una forma di combattimento dei cinque animali ed una sequenza di qigong. Durante l'evento si è fatto pratica anche con il maneggio delle armi lunghe e dei coltelli a

farfalla, tipici di questo stile di kung-fu. Come ogni volta, anche quest'anno, il bagaglio di conoscenza della scuola di kung-fu ASD La Piccola Foresta si è ampliato, grazie al maestro Tri Vu Khac che si dedica con grande passione a tramandare gli insegnamenti della sua famiglia al fine di trarre il meglio dalle persone che forma per dare un contributo significativo alla società. I corsi riprenderanno a settembre nelle località di Bernezzo, Busca e Costigliole. (Per informazioni consultare il sito www.kungfucuneo.it o contattare il numero 3497500461)

PALLAPUGNO

Monastero prosegue la corsa scudetto



La formazione di Monastero prima in C2 Coppa Italia

Delle tre le formazioni della Pallonistica di Monastero impegnate nella stagione agonistica 2018, due hanno la fase a gironi e sono ancora in corsa per il risultato finale. **Categoria C2** Dopo la vittoria nel proprio girone con 15 punti sui 18 in palio, anche se sconfitta nell'ultima giornata a Neive per 11-8, la formazione che milita nella serie C2 ha proseguito la sua corsa nel tabellone finale di categoria che vede la partecipazione delle migliori otto dei due gironi, superando la fase degli ottavi e accedendo ai quarti, tutt'ora in corso. Naturalmente auspichiamo che la squadra dronerese continui con il ruolo di marcia sin qui tenuto superando anche que-

sto ostacolo per arrivare alle semifinali ed oltre. **Ottavi finale:** Monastero Dronero-Castellettese andata 11-8 a Scaletta Uzzone, ritorno 11-0 forfait a Monastero Dronero **Quarti finali** Monastero Dronero - Albese Young andata 30 agosto ore 21 a Monastero Dronero, ritorno 6 settembre ore 21 a Alba **Under 25** La formazione Under 25 - sconfitta per 11 a 4 dalla Castagnolese nell'ultima gara, giovedì 2 agosto - si è piazzata al quarto posto in classifica nel proprio girone con 9 punti sui 16 in palio, conquistandosi l'accesso al tabellone finale. Superati anche i quarti di finale, ora la squadra affronterà le semifinali.

Ovviamente anche agli Under il migliore in bocca al lupo! **Quarti finale** Monastero Dronero-Bubbio andata 11-4 a Monastero Dronero, ritorno 11-3 a Monastero Bormida **Semifinali** Benese-Monastero Dronero andata 31 agosto ore 21 a Bene Vagienna, ritorno 7 settembre ore 21 a Monastero Dronero **Esordienti Girone A** Si è conclusa invece al termine della stagione regolare la corsa della formazione Esordienti, che in virtù della classifica, non è riuscita a passare alla fase successiva. Alla loro prima esperienza, i ragazzi di Monastero, hanno comunque messo a segno tre vittorie nelle 14 gare disputate e indubbiamente hanno avuto modo di arricchire il loro bagaglio tecnico.



Giocatori, Dirigenti e Tifosi in festa ad Andora domenica 26 agosto

TENNIS CLUB DRONERO

Trofeo Il Podio

Torneo maschile di terza categoria

Con la disputa, a cavallo dei mesi di luglio e agosto, del torneo maschile limitato ai terza categoria si conclude l'attività agonistica stagionale del T.C. Dronero che ha visto il circolo partecipare ai campionati a squadre invernali e primaverili ed organizzare ben tre tornei individuali (tra i quali uno femminile). Nonostante fosse terminato solamente da una settimana il precedente torneo maschile Open, ed il periodo di vacanze, sono stati ben cinquantacinque gli iscritti che hanno dato vita a due settimane di sfide dal livello tecnico magari non elevatissimo, ma sicuramente molto avvincenti e combattute. Il tabellone di quarta categoria ha visto ancora una volta protagonista l'ex presidente del T.C. Dronero Dino Laugero (classifica 4.1) capace di qualificarsi al successivo tabellone di terza nel quale ha sconfitto il buschese Stefano Bellone, classifica 3.4, per poi perdere per 7 a 5 al terzo set contro Davide Rosso (3.4) della Cuneese Tennis. Nel conclusivo tabellone di terza categoria ha disputato un ottimo torneo il giovane dronerese Lorenzo Perotto (3.5), il quale nonostante non si allenasse da oltre un mese per un meritato periodo di vacanza, è riuscito a superare tre turni, battendo tra gli altri il 3.3 Simone Lanza dello Sporting Mondovì. Solamente nei quarti Perotto è stato superato da Eula, 3.3 della Cuneese Tennis, il quale poi in semifinale ha sconfitto il saluzzese Zardo, giungendo così in finale. Nell'altra parte del tabellone si sono invece affrontati in semifinale il verzuolese Mattia Garello (3.2) e Paolo Ferrero (3.4), della Cuneese Tennis, con netta vittoria del primo per 6-2 e 6-0. Anche la finale non è stata particolarmente equilibrata con Garello capace di su-



Nella foto: il vincitore Mattia Garello

perare Eula con un eloquente 6-2 e 6-3. Oltre alla finale assoluta si è pure disputata la finale del torneo intermedio riservato ai giocatori di quarta categoria nel quale purtroppo il dronerese Dino Laugero è stato superato, in rimonta al set decisivo, dal borgarino Andrea Renaudo (4.1). Il torneo si è concluso con una ricca, premiazione resa possibile dal contributo del negozio di abbigliamento e materiale sportivo Il Podio di Cuneo e dalla BCC di Craglio.

Sergio Aimar

Promozioni di metà anno per il Tennis

La Federazione Italiana Tennis (FIT) le sta studiando tutte per incrementare sempre di più il numero dei praticanti: sia promuovendo nuove discipline quali il beach tennis ed il paddle, sia introducendo nuove classifiche per stimolare i principianti (es. 4.6), sia creando il circuito di tornei TPRA (riservato ai non agonisti ed agli agonisti di livello più basso), sia facilitando le promozioni in modo da stimolare la partecipazione. Con riferimento a quest'ultimo punto, le promozioni non avvengono più una volta all'anno, in base all'attività disputata ed ai risultati ottenuti dal 1° novembre di un anno al 31 ottobre dell'anno successivo, ma avvengono addirittura tre volte (al 1° di novembre, al 1° di aprile ed al 1° di luglio). In questo modo chi ottiene risultati viene immediatamente promosso e di conseguenza stimolato a partecipare a nuovi tornei per raggiungere una classifica sempre più elevata; in tal modo, prendendo parte a molteplici competizioni, la FIT ha sempre più iscritti ed incassa ogni volta di più. Se a questo aggiungiamo che le retrocessioni avvengono una sola volta all'anno, ed al massimo di una categoria, mentre le promozioni possono avvenire nel corso dell'anno per un numero illimitato di categorie, allora è chiaro che l'insieme dei

praticanti avrà classifiche sempre più alte, non perché l'anno che a trenta, ma perché le classifiche attuali valgono molto di meno di quelle degli anni passati. Basti pensare che, a fronte di un aumento dei praticanti di circa il 20%, la provincia di Cuneo vantava nel 2008, in campo maschile, una dozzina di giocatori classificati nella seconda categoria mentre ora ve ne sono oltre trenta. A parte questa doverosa premessa, vi sono invece casi di atleti giovani in rapida crescita, neo praticanti in costante miglioramento o giocatori che hanno ripreso l'attività dopo anni di pausa i quali giustamente e meritatamente compiono notevoli salti di classifica nel corso di una stagione agonistica. Proprio con le promozioni del 1° di luglio il T.C. Dronero ha registrato parecchi di questi casi e sono quindi diversi gli atleti che hanno ritoccato il loro "best ranking" di sempre o sono tornati a livelli che non registravano più da tempo. I progressi hanno riguardato in campo femminile: Simona Aimar: promossa da 3.4 a 3.2, grazie alla vittoria nel torneo di Dronero di 3ª categoria, alla finale nel torneo di Alpignano (limitato 3.3) ed agli ottimi risultati nel campionato a squadre D1 e negli altri tornei disputati; Lorena Bianco: pro-

mossa da 4.3 a 4.1, a seguito della vittoria nel torneo di Dronero di 4ª categoria, ai positivi risultati negli altri tornei disputati ed ai successi nel campionato a squadre D3; Giovanna Acchiardi: promossa da 4.4 a 4.3 in particolare con i punti conquistati nelle vittorie nel torneo di Mondovì; Gabriella Codolini: promossa da 4.6 a 4.4, per i successi conseguiti nei tornei individuali nei quali è tornata a gareggiare dopo alcuni anni di pausa. In campo maschile invece i miglioramenti sono stati registrati da: Lorenzo Perotto: promosso da 3.5 a 3.4 (n.b.: già promosso il 1° di aprile da 4.1 a 3.5), in virtù dell'elevato numero, oltre che della notevole qualità, delle vittorie registrate nei numerosi tornei regionali ai quali ha preso parte, e da Giuseppe Barbero, Francesco Chiardola e Davide Rebuffo, tutti promossi da 4NC a 4.6 a seguito dei primi incontri vinti. Queste promozioni, oltre che ovviamente per i singoli atleti, sono motivo di grossa soddisfazione per il Circolo il quale contribuisce all'ottenimento dei risultati da parte dei propri tesserati grazie anche ai numerosi tornei che regolarmente organizza ed all'elevato numero di squadre che iscrive ai vari campionati che si succedono nel corso dell'anno.

T.C. Dronero

Ottica Chiapello

DRONERO Via Giolitti, 33 - tel. 0171.905349 - Chiuso il giovedì

Chiara, Gabriele, Rebecca, Andrea, Eufemia, Antonella, Stefano, Claudio... e tutti gli altri, nessuno escluso

Agosto in corsa: dalle montagne alle spiagge liguri

Settembre. Il cuneese Leonardo Geretto (tesserato Cuneo 1198 Triteam per il triathlon e Dragonero per la corsa) è stato convocato agli Europei Junior di Triathlon del 7-9 settembre di Zagabria

Grande soddisfazione per l'atleta e per il suo allenatore Marco Corino, Dragonero; per Corino, seconda maglia azzurra dopo la convocazione di Anna Arnaudo agli Europei di corsa in montagna di Skopje.

Sabato 25 agosto. Fossano, 8ª Meeting Regionale delle Vacanze. In pista 109 i classificati. Bella vittoria di Chiara Sclavo, Dragonero, sui 3000 in 11'31" con una bella progressione nell'ultimo 1000 in cui ha staccato Ales-

Mercoledì 15. "I Mille metri del Guardaparco". Quattro Draghi sul podio. Il caldo e il sole hanno accompagnato i 96 classificati della classica di ferragosto, il km verticale di Ceresole Reale che si corre nella parte piemontese del Parco del Gran Paradiso, nella valle Orco, all'estremo confine occidentale del canavese. 1º Henri Aymonod 38,26 (Corritime), 2º Edward Young 39,43 (Valchiusella), 3º Luca Vaccheri 42,10 (Des Amis). 1ª Camilla Magliano (6ª) 44,22 (Pod. Torino), 2ª Katarzyna Kuzmiska 16,48 (Atl. Canavesana), 3ª Elisa Arvat 48,05 (Pont S. Martin). Solo dieci gli atleti della provincia di Cuneo: Eufemia Magro, ottima 2ª F2; Sergio Chiapello 1º M5; Anna Ga-



Ceresole Reale. Gli atleti lungo il percorso.

sandra Alliney, Saluzzo, e Martina Pesce, Libertas Morozzo. Sui 100m, 1º Federico Lisa, Atl. Piemonte; 2º Ferdinando Mulassano, Atl. Mondovì, terzo Gabriele Marenchino, Dragonero, in 11'28 al rientro dalle vacanze, 5º Matteo Barberis in 11'64, che poi si ripete sui 200 avvicinando il personale a 23'72. In gara anche Roberto Boccardi, Dragonero, sui 200m, per lui distanza insolita. 600m: F, 1ª Giada Carta, Novara, 2ª Caterina Boetti, Atl. Mondovì, 3ª Rebecca Pomerio, Dragonero. M, 1º Francesco Mazza, Saluzzo, 2º Filippo Curti, Atl. Mondovì, 3º Andrea Sciolla, Dragonero. (Marco Corino).

Giovedì 23. Run San Pio. A Loano Fabrizio Armando 3º di categoria.

Domenica 19. A Castellania, paese natale di Fausto Coppi sui colli novesi, folta partecipazione di atleti iscritti al mattino della gara, con 295 classificati sul percorso di 10 km con continue salite e discese. Draghi: Jose Lopez 2ª Sf55 1:00.48; Daniela Bruno di Clarafond 1ª Sf70, 1:36.45. 18ª Marcia del Golfo. Nella 10 km di Ospedaletti ottimo 2º assoluto Claudio Ravera in 41:49. "6º Giro dei calanchi".

Sabato 18. Frabosa Speed Run. Alla Staffetta presenti Marco con Simone, Federico Not con Augusto Griseri.

Il Drago Gianpiero Chiapello deceduto a Valtournanche

Ciao "Yeti", riposa in pace

Lavorava da tempo alla stazione meteo dell'Aeronautica militare di Plateau Rosà, Cervinia, Gianpiero Chiapello 46 anni, soprannominato "Yeti", originario di Dronero e atleta della Podistica Dragonero. Era però rimasto in contatto con gli amici, soprattutto con quelli con cui condivideva le sue passioni: la montagna e i trail. È morto per infarto durante un servizio di volontariato al 118 a Valtournanche, Valle d'Aosta. I funerali si sono svolti venerdì 10 agosto nella parrocchiale di Dronero con la presenza di un picchetto d'onore dei colleghi, con il cappello e la sciabola portati su un cuscino. Forte emozione nei momenti salienti della messa al suono della tromba e, prima e dopo, per le sire-



ne delle ambulanze. Grande la partecipazione, in divisa, dei colleghi del 118 delle delegazioni della Valle Maira e di Valtournanche, degli atleti della Dragonero, dei tanti amici di Dronero e della Vallée.

Podismo a cura di Daniela Bruno di Clarafond.
Notizie e foto: clarafond@gmail.com

Vincitori a sorpresa al 30º Memorial Partigiani Stellina

Primo Johan Bugge, Norvegia, e prima Sarah McCormak, Irlanda

Eufemia Magro 2ª F2, Cristina Masoero 3ª e Anna Garelli 5ª F3



Eufemia Magro 2ª cat. F2



Mello Rella (Primo da destra) 3º class.



I primi due classificati

Si è tenuto domenica 26 agosto il 30º Memorial Partigiani Stellina, gara internazionale di corsa in montagna solo salita, campionato regionale Lungha Distanza, sui sentieri della Valle di Susa, percorso di km 14,5 e dislivello di 1600m, gli stessi sentieri che nel 1945 fecero da sfondo alla battaglia delle

Grange Sevine, scontro terribile tra i partigiani guidati dal comandante Aldo Laghi, alias Giulio Bolaffi, che ebbe la meglio sulle truppe delle SS. Vincono a sorpresa Johan Bugge, norvegese, campione europeo nel 2015, e Sarah McCormak, irlandese, 3ª tre settimane fa nella prova di

coppa del mondo a Malonno. 2º Francesco Puppi (per la terza volta secondo alla Stellina), campione mondiale di lunghe distanze nel 2017 a Premana. 4º Martin Demateis. 1ª azzurra al traguardo, 3ª dopo la keniana Joyce Muthoni, Gloria Giudici. 5ª Erica Ghelfi, Vittorio Alfieri Asti, recente vincitrice del

Km vertical dei Ciciu del Villar. Eufemia Magro 2ª F2; Cristina Masoero e Anna Garelli rispettivamente 3ª e 5ª F3, tutte Dragonero. Tra gli Juniores, 1ª Alessia Scaini, valsusina; 3º Alessandro Mello Rella, biellese, tutti e due tesserati per l'Atl. Saluzzo.

Villar San Costanzo: inaugurato il Sentiero Luca Borgoni Successo per l'8º Km verticale dei Ciciu

Erica Ghelfi migliora il record, 1º Henri Aymonod

Successo sabato 4 agosto per l'8º Km verticale dei Ciciu che ha assegnato i titoli di campione regionale della specialità per le categorie Juniores, Promesse, Senior, Master A, B, C, M e F. Sono stati 100 gli atleti classificati di un buon livello tecnico sul duro percorso che dalla piazza di Villar San Costanzo, 625 m, ha portato gli atleti a salire fino alla cima del Monte San Bernardo, 1625 m in 5 km. Successo per il valdostano Henry Haymonod (Corritime) fresco campione italiano Promesse e grande amico di Luca Borgoni che con 40'35" arriva a un solo secondo dal record di Mattia Scrimaglia (Sport Project Vco), 2º in 42'44 e Campione regionale di specialità; 3º Davide Preve del Roata Chiusani in 44'15". In campo femminile una grandissima prova dell'astigiana Erica Ghelfi del Vittorio Alfieri che migliora il record di 1'30" portandolo a 46'45". Ottimo 2º posto e titolo Master A per Eufemia Magro, Dragonero, in 51'14" con 3ª Martina Chialvo del Valvaraita in 52'50". Tra i Draghi bell'esordio in montagna per i giovani Francesco Sbordoni (ottimo 2º JM) e Marco Monti (3º JM) e buona la partecipazione di tutti con podi regionali conquistati da Cristina Masoero (1ª SFB), Daniela Bruno di Clarafond (1ª SFC), Sergio Chiapello (2ª SMC) e Anna Garelli (3ª SFB). La gara era l'ultima del neonato Circuito Trail Cup Cuneo Cmp che ha raggruppa-

to le principali manifestazioni provinciali di corsa in montagna e trail approvate Fidal, undici in tutto di cui sette obbligatorie per essere classificati. Nelle Senior, 1ª Eufemia Magro, 2ª Jose Lopez; nelle F4, 1ª Daniela Bruno di Clarafond. Nei Senior, 1º Massimo Avagnina (Pam Mondovì), 2º Graziano Giordanengo, 3º Marco Degiovanni (Valle Varaita), 6º Sergio Chiapello, 7º Sergio Sciolla. Prima della partenza della corsa, alle 15, è stato inaugurato il Sentiero Luca Borgoni, dedicato al giovane atleta cuneese scomparso a luglio del 2017, proprio dopo aver partecipato al vertical del Cervino X-Trail. Il Sentiero è la seconda parte del percorso della gara. Lungo circa 2,8 km, si sviluppa per la maggior parte in un bosco.



Villar San Costanzo. Inaugurazione "Sentiero Luca Borgoni" con Vittorio, Cristina, Giulia Borgoni.



Villar San Costanzo. Podio assoluto femminile, da sinistra, Eufemia Magro con i gemellini Pietro e Gabriel, Erica e Francesca Ghelfi.

A Dronero e a Cuneo ripartono i corsi Piccoli Draghi crescono con l'Atletica



Ricomincia la scuola e ritornano anche i corsi di Atletica proposti dalla Società Dragonero nella palestra delle scuole medie di Dronero e nel campo di calcio di Roccabruna. Martedì 11 settembre iniziano quelli per Ragazzi e Cadetti e venerdì 14 per i giovanissimi Esordienti. Per Ragazzi e Cadetti l'attività si svolgerà anche il mercoledì nel campo di atletica di Cuneo. I corsi sono tenuti dagli istruttori Fidal Sergio, Alessandro, Ivano. Per informazioni contattare 335 488653. Nella foto, giovani e giovanissimi prima del Cross del Bersaglio di Dronero con l'allenatore Sergio.

Dal lontano Messico a Montefallonio Tanti auguri, Jose! 25 anni di corsa insieme

Sembra una premiazione d'altri tempi, quella della foto: niente podio, sponsor nessuno, tifo nullo. Eppure le due atlete hanno vinto un titolo regionale, importante, quello delle staffette. La maglia è forse un po' abbondante come quelle ricevute ancora ora dalla Fidal. Si sa, non si deve sprecare... così almeno vanno a tutti... Classica la tovaglia, a quadretti rossi, per il ristoro. Antonella Giordanengo è la biondina. Jose Lopez, la brunetta. Da anni grandi atlete, grandi amiche. Pubblichiamo la foto per fare gli auguri a un'atleta speciale venuta dall'altra parte del mondo, il Messico. Da un'altra cultura, da tradizioni lontane, nel tempo e nello spazio: due patrie nel cuore e nella testa, che sono rimaste distinte. E che le sono servite per osservare, imparare, crescere, capire, affrontare,

vivere realtà profondamente diverse. In questi giorni di agosto festeggia i 25 anni di attività sportiva in Italia: lei è Jose. Un passato di gare su e giù in questa nuova patria, tra maratone e mezze, corse in montagna, ma anche staffette e trail, piste e allenamenti. Macinando chilometri, conquistando podi, medaglie, titoli: senza fermarsi, senza voltarsi indietro, rivolta sempre verso nuovi traguardi... «Una domenica senza gare per me non è una domenica», spiega così la passione per la corsa: sia in gara con i tanti amici, che lungo boschi e torrenti di Peveragno e Chiusa, con il cane Kira. Un carattere deciso ma sensibile: «Jose è come un fiammifero: prende subito fuoco. Ma ha un cuore d'oro», affermano concordi gli amici. Che, in tanti, si uniscono: «Tanti auguri Jose, per i primi tuoi 25 anni di corsa!».



Domenica 29 grande spettacolo al Triathlon "Città di Cuneo" Vincono Polikarpenko e Bergamini

Bravissimi i giovani atleti cuneesi Marco Arnaudo, 2º, e Leonardo Geretto, 3º, Cuneo 1198 Triteam, alla 25ª edizione del "Triathlon Città di Cuneo" Memorial Davide Cagnotto che si è svolto a Cuneo domenica 26 agosto. 1º il ventenne fuoriclasse Sergiy Polikarpenko ucraino, tesserato per l'Acquatica di Torino. 4º il 46enne padre del vincitore, Volodymyr Polikarpenko, atleta con tre olimpiadi alle spalle per l'Ucraina. 5º Dominique Bolaboto, Tri Team Savigliano. 1ª Vittoria Beltramini, ligure della Rivera Triathlon, 4ª Beverly Gibson, portacolore dell'Alba Triathlon. 6ª la cuneese Alice Minetti. Partenza alle 12 dalla piscina del Centro Sportivo con 750 metri di nuoto; corsa in bici per 20 km via Boves e Borgo San Dalmazzo e ritorno; infine 5 km

di corsa nel Parco fluviale. Marco e Leonardo sono tesserati per la corsa all'Asd Dragonero. Proprio come atleta Fidal Leonardo Geretto è stato convocato in azzurro agli Europei Junior di Triathlon del 7-9 settembre di Zagabria



Da sinistra, Leonardo Geretto e Marco Arnaudo.

Grande soddisfazione per l'atleta e per il suo allenatore Marco Corino, Dragonero; per Corino, seconda maglia azzurra dopo la convocazione di Anna Arnaudo agli Europei di corsa in montagna di Skopje.

CALCIO PRO DRONERO

Amichevoli estive e mercato

Ancora nuovi arrivi alla Pro Dronero

Ancora nuovi arrivi alla Pro Dronero

Ad inizio agosto la società ha comunicato due nuovi arrivi alla Pro Dronero di serie D. Si tratta di Federico Giraudo classe 1999 difensore centrale dal Cuneo e di Kevin Guerra difensore esterno classe 1999 dal Cittadella (PD) dove nelle ultime due stagioni ha giocato nella primavera, in precedenza ha vestito anche le maglie di Virtus Lanciano e Melfi dove è stato convocato nella nazionale under 17 di Lega Pro. A metà mese poi, la Pro Dronero ha reso noto di aver raggiunto l'accordo con l'attaccante classe 1994 ex Bra Manuel Spadafora. Cresciuto nel settore giovanile del Pescara ha giocato anche nei Rieti in Eccellenza, Riccione in Serie "D", Ischia serie C2, Savona serie "C", Bassano serie "C", Virtus Castelfranco serie "D", Verbania serie "D", Bra serie "D".



Nella foto Manuel Spadafora attaccante proveniente dal Bra

stati battuti dalla squadra di Chiappino nonostante le reti di Carlo Dutto e Davide Isoardi. Nella partita contro il Genoa Primavera, giocata nel pomeriggio di mercoledì 8 agosto a Dogliani, la formazione di mister Dessena è stata battuta 4-2 dai giovani rossoblu, nonostante i gol realizzati da Carlo Dutto e Davide Isoardi. Ancora assente Niang, alle prese con un infortunio che per ora non gli ha permesso di scendere in campo con i compagni.

Amichevoli estive

Pro Dronero - Torino Primavera 1-6

La Pro Dronero, dopo appena due giorni di ritiro, scende già in campo per la sua



prima amichevole stagionale. Allo stadio San Cassiano di Alba i dronereri affrontano il Torino Primavera con una migliore preparazione alle spalle.

I granata mettono a segno un 6 a 1 nei confronti dei draghi di mister Dessena (19' Djoulou, 29' Rauti, 33' Petrunaro, 63' Moreo, 74' Ibrahim, 83' Giraudo, 88' Ambrogio). All'83' il gol della Pro Dronero con Federico Giraudo che va a realizzare sfruttando un bel cross di Davide Isoardi.

A dispetto del risultato finale, tuttavia, non sono mancate le occasioni per i dronereri. Ad esempio con Sangare già al 12' e al 22' e poi Franco e Dutto nella prima frazione di gioco.

Nei primi minuti della ripresa Sall, appena entrato si fa avanti e fermato malamente dalla difesa granata. Poi ancora Sall, Isoardi e Galfrè. Ma non riescono a finalizzare.

Pro Dronero sconfitta 2-4 dal Genoa Primavera a Dogliani

In amichevole i draghi sono

Saluzzo in vantaggio con un bolido su punizione di Caldarola, pareggio immediato dei dronereri con una sfortunata autorete di Mondino che devia nella propria porta un corner. Poi prodezza di Sarao, tra i più positivi della Pro e rete del 2-2 firmata dal giovane Sandy.

I draghi si avvicinano all'esordio stagionale: domenica prossima gara di Coppa con il Borgaro. Dessena continua nei suoi esperimenti e registra sensibili miglioramenti a livello di gioco e condizione, sebbene ci sia ancora da lavorare.

Bene il Saluzzo, al suo primo test. Fraseggi interessanti e individualità da tenere d'occhio per quanto riguarda il gruppo di Viale.

Le due squadre sono scese in campo così dal 1', poi consueta girandola di cambi e spazio per tutti.

Pro Dronero: Curcio; Guerra, Maglie, Caridi, Toscano, Galfrè, Brondino, L Isoardi, Sarao, Dutto, Sangare. Allenatore: Dessena.

Saluzzo: Nardi; Serino, Carli, Caldarola, Serra L., Di Benedetto, Mazzaferla, Mondino, Curto, Morero, Tosi. Allenatore: Viale.

Campagna abbonamenti 2018/19

L'ACD Pro Dronero 1913 ha aperto a fine giugno la campagna abbonamenti per assistere alle partite dei draghi. Per avere un "Filippo Drago" sempre pieno e pronto a trascinare la squadra verso nuove vittorie con 110 euro sarà possibile assistere a tutte le partite casalinghe del Campionato Nazionale di serie "D" 2018/2019 cui prenderà parte la Pro Dronero.

Per maggiori informazioni contattare il Dg. Mauro Maisa al numero 338-4542839

Aperte le iscrizioni per la stagione calcistica 2018/19

Dalla metà di luglio, inoltre, sono aperte le iscrizioni per il settore giovanile dell' A.C.D. Pro Dronero 1913 presso la segreteria della società in



via Luigi Einaudi, 14 a Dronero (CN) zona Croce Rossa / bocciofila nei seguenti orari:

-Dal lunedì al venerdì, dalle ore 17:30 alle ore 19:30.

-Per ulteriori informazioni potete contattare la segreteria, negli orari sopra indicati, al numero 0171-918623 oppure ai seguenti numeri: 320-4156881 (Luca); 328-6636642 (Costanzo). - indirizzo email: prodrone-ro@gmail.com

CALCIO - COPPA ITALIA SERIE D

La Pro si qualifica

Vittoria a Borgaro Torinese. A segno Caridi, Spadafora e Galfrè



Le formazioni al via nel campo di Borgaro Torinese

Dopo che la Lega Nazionale Dilettanti ha deciso di rinviare tutte le partite del turno preliminare di Coppa Italia di Serie "D" in programma domenica 19 agosto, per rispetto verso le vittime della tragedia del ponte Morandi di Genova, la Pro Dronero è scesa in campo domenica 26 agosto a Borgaro Torinese. La Lega Nazionale Dilettanti ha designato a dirigere la partita l'arbitro di Francesco Croce, della sezione di Novara. Borgaro-Pro Dronero 2-3 (25'pt Caridi, 43'pt Chiazzolino, 7' st Montante (Rig.), 20' st Spadafora, 33' st Galfrè).

Grande attesa per la prima partita ufficiale della squadra di Dessena dopo i diversi test amichevoli delle ultime settimane con una Pro in costruzione ma già battagliera e pronta alla stagione che la attende.

Al 25' gol della Pro Dronero: punizione battuta perfettamente da Brondino e splendido colpo di testa di Caridi che batte De Marino. Al 43' il pareggio del Borgaro nel momento migliore della Pro Dronero, con Chiazzolino che di testa spedisce in rete un preciso cross dalla destra di Montante. Il primo tempo si conclude dunque con il pari 1 a 1.

Al rientro in campo passano pochi minuti e arriva il vantaggio del Borgaro: Montante si presenta sul dischetto e spiazza Circo per il 2-1. I draghi dapprima sembrano accusare il colpo ma reagiscono bene alle incursioni del Borgaro.

Al 65' arriva il pareggio dronerese. Si scontrano il portiere De Marino e un Sarao, l'azione prosegue e Spadafora a porta vuota segna. Il gioco si

ferma diversi minuti per proteste. Ammoniti Spadafora e Montante mentre Sangare entra in sostituzione di Sarao e si fa subito pericoloso. Nei minuti successivi, il portiere Circo compie due ottimi salvataggi per la Pro.

Al 33' della ripresa gol della Pro Dronero con un'azione perfetta di contropiede lanciata da Spadafora, Dutto avanza, tre contro due, e serve un pallone perfetto per Galfrè che batte di precisione De Marino.

Sul 3 a 2 la Pro non si ferma e continua a spingere ancora con due pericolose azioni di Brondino e Sangare. La partita si chiude al 97' con oltre sei minuti di recupero e la Pro Dronero porta a casa il primo risultato utile della stagione. Ora l'attende la sfida in trasferta con il Bra già domenica 2 settembre prossima.

CALCIO - Il "Filippo Drago" verso l'omologazione per la Serie D

Il presidente Corrado Beccacini fa il punto



Filippo Drago, dove la Pro ha saputo costruire con l'appoggio appassionato dei suoi tanti tifosi i suoi successi più recenti.

Dopo i tanti appelli alla Città per la realizzazione di un sogno il più possibile condiviso, la Società è ormai pronta a ripartire con il consueto entusiasmo. Per tutti l'appuntamento è adesso fissato il 16 settembre, quando finalmente, dopo le grandissime emozioni della scorsa stagione, torneremo a giocare per i tre punti nel primo incontro ufficiale del nuovo Campionato che certamente ci vedrà pronti a questa nuova bellissima sfida.

Il presidente Corrado Beccacini - che abbiamo sentito ancora lunedì 28 - confida nell'omologazione quasi certa del campo "Filippo Drago" con deroga annuale sulle richieste più onerose. Quindi si potrà procedere con interventi minimi di adeguamento a bassissimo impatto ambientale e con un risparmio significativo per le casse comunali da parte dell'Amministrazione. L'ultima parola della commissione della FIGC arriverà ai primi di settembre. **ST**

Dopo i primi dieci giorni di preparazione il presidente dell'ACD Pro Dronero traccia una prima analisi sulla situazione dei "Draghi". "Continua con serenità e fiducia la preparazione della Pro Dronero al Campionato serie D, già affrontato nella stagione 2013-2014 quando i Draghi, conquistando ben 30 punti da neopromossi, avevano lottato fino al play-out contro il Derthona per la conquista di una salvezza che sarebbe stata alla fine ampiamente meritata. Rispetto a questa prima esperienza, è senz'altro molto più forte di allora la piena consapevolezza del fatto che il mantenimen-

to della categoria sia un traguardo assolutamente alla portata del gruppo guidato da Francesco Dessena.

Per intanto, ampio spazio nelle tante sgroppate amichevoli senza l'assillo del risultato a tutti i ragazzi convocati, mentre prosegue con le necessarie tempistiche secondo il programma societario l'inserimento progressivo nell'organico della Prima Squadra di tutti i rinforzi preventivi. Nel frattempo, stanno finalmente giungendo le attese conferme anche dalla Federazione, con il rinnovo ormai praticamente scontato dell'omologazione anche per la Quarta Serie dello Stadio

Serie D: slitta l'inizio del campionato, si parte il 16 settembre

Prima giornata domenica 16 settembre anche per la Serie D. Gironi il 30 agosto

Investe anche la Serie D la caotica situazione che sta attraversando il calcio italiano: dopo lo slittamento dell'inizio dei campionati di Serie C al 16 settembre (sabato 8 gironi e calendari) identico provvedimento è stato adottato per la quarta categoria nazionale.

Prima giornata domenica 16 settembre anche per la Serie D, dunque. Lo ha stabilito la LND, precisando come la decisione del Collegio di Garanzia dello Sport del C.O.N.I., prevista per l'8 settembre, potrebbe incidere anche sulla formazione dell'organico del campionato di Serie D. Non solo. Il TAR del Lazio ha rinviato all'udienza del 13 settembre la decisione sui ricorsi di Como e Santarcangelo.

Bra e Pro Dronero, rappresentanti della provincia cuneese in D, dovranno ancora attendere un po' di tempo prima di iniziare i loro campionati. I gironi saranno ufficializzati giovedì 30 agosto.

Impresa Edile Ghio Massimo

VILLAR SAN COSTANZO

Via Caduti sul Don, 12
Tel. 0171.902272 - 333.4743101

Realizzazione nuove strutture, Ristrutturazioni,
Rifacimento tetti, Intonaci, Pavimenti,
Rivestimenti, piccoli scavi.
Sgombero neve

PREVENTIVI GRATUITI.

PRAZZO INFERIORE

Presentato il quarto libro Cozie, Valle Maira '900



Lo scorso venerdì 10 agosto presso la Chiesa Parrocchiale a Prazzo Inferiore, è stato presentato il quarto libro Cozie, Valle Maira '900.

Tramite videoproiezione si sono susseguite interessanti foto e cartoline d'epoca. Con Fortunato Bonelli si è parlato di Prazzo, attraverso diverse fotografie di quel tempo, e anche dell'alluvione del 1957, che aveva lasciato diversi danni sia alle abitazioni che alle coltivazioni circostanti.

Dopo con Simone Demaria, si è passato a parlare di Stroppio ed Elva; in particolare dell'inizio dei lavori della "Cumbo", ossia la strada del Vallone per recarsi ad Elva. Poi di nuovo con Bonelli, si è parlato di San Michele Prazzo; delle feste, della Chiesa e dell'ex municipio.

In questo paese sono presenti 24 borgate e i loro nomi derivano dai cognomi degli abitanti del posto. Sono state ritrovate soltanto quattro fotografie da mostrare nel libro. La serata si è conclusa con un rinfresco conviviale ed erano presenti più di trenta persone.

Simone Allinei

Regione Piemonte

Un milione e 220 mila euro per valorizzare la montagna



Il provvedimento della Giunta prevede anche contributi agli studenti delle Superiori che abitano nei Comuni sopra i 600 metri di altitudine

La Giunta Chiamparino, su proposta dell'assessore, Alberto Valmaggia, ha approvato la delibera con la quale si individuano i criteri per le azioni, anche a carattere straordinario, previste dell'esecutivo regionale nel settore dello Sviluppo della Montagna. Come stabilito dalla Legge regionale sulla Montagna del 2014, il provvedimento ha bilanciato per i contributi, a Enti o privati, l'importo di 1.220.000 euro. Tre i percorsi stabiliti.

Il primo riguarda le iniziative istituzionali di particolare importanza per l'intero territorio regionale, che abbiano l'obiettivo di promuovere e salvaguardare il territorio montano e la valorizzazione di chi lo abita, ci lavora e organizza progetti culturali. Vengono individuate, come in passato, direttamente dalla Giunta. Per il 2018 sono stati assegnati 220.000 euro così ripartiti: 50.000 euro all'Uncem per svolgere le funzioni istituzionali; 50.000 euro al Soccorso Alpino e Speleologico Piemontese; 12.500 euro all'Ente di Gestione delle Aree Protette del Monviso su 25.000 euro richiesti per il Concerto di Ferragosto 2018 (gli altri 12.500 euro sono stati coperti dall'Ufficio di Presidenza della Regione); 25.000 euro al Cus Torino- "Progetto Educativo Sci"; 50.000 euro all'Accademia Italiana di Scienze Forestali per il 14° Congresso nazionale di selvicoltura in programma dal 5 al 9 novembre 2018 a Torino; 15.000 euro all'Atletica Susa per il Progetto "Montagna Tricolore" 2018 (tre gare di corsa in montagna di livello nazionale); 17.500 euro al Comune di Oulx per la rassegna "Bosco e territorio, Fiera Nord Ovest".

La novità importante sta negli altri due percorsi individuati, con l'assegnazione delle risorse attraverso modalità mai attivate in precedenza.

Con il primo si prevede il sostegno alle spese sostenute dagli allievi delle Scuole Medie Superiori che risiedono nei Comuni montani al di sopra dei 600 metri di altitudine per l'utilizzo dei mezzi di trasporto pubblico necessari a raggiungere la sede dell'Istituto. Il beneficio si ottiene sottoscrivendo un abbonamento annuale o annuale studente o caricando la propria tessera nominativa di almeno 200 euro. Il contributo massimo è di 120 euro per ogni studente. A disposizione ci sono in totale 500.000 euro. Le richieste dovranno essere raccolte dalle Unioni Montane, sul cui territorio risiedono gli aventi diritto, che provvederanno all'istruttoria delle stesse e riceveranno i contributi da distribuire. L'assessore Valmaggia e i tecnici del settore hanno incontrato i vertici delle Unioni per spiegare i particolari dell'intervento.

Nel secondo percorso, rivolto a Enti e privati, si prevede, con l'emissione di un bando, il sostegno a eventi e manifestazioni di carattere più locale che si pongano, comunque, il fine di valorizzare e promuovere il territorio montano in ambito culturale, turistico e sportivo. Sono escluse le fiere, i mercati, i concerti e i raduni. Il contributo non potrà superare il 70% della spesa ammissibile, con un massimo di 15.000 euro e un minimo di 1.000 euro. Si possono richiedere contributi per tutte le manifestazioni del 2018, anche quelle già svoltesi alla data di pubblicazione del bando. Per l'intervento sono stati stanziati altri 500.000 euro complessivi. La raccolta dei nomi degli studenti beneficiari e il bando eventi si apriranno a inizio settembre.

Di fiore in fiore

La Stella Alpina o Steiletto, regina dei fiori di montagna

"Ogni volta che l'incontro capisco come ogni essere, pianta o animale, altro non sia se non luce materializzata ... ma non oso coglierla perché mi pare un'apparizione miracolosa, un'incarnazione terrestre di una stella celeste, un'esplosione di luce pura col bianco dei suoi petali e il giallo solare dei fiori nei capolini". Così scrisse Cattabiani nel suo "Erbario simbolico" a proposito della **Stella alpina**.

E certo non avevamo saputo ammirarla come lui, noi che la prima volta in cui la vedemmo dal vivo eravamo ragazzi, in un'estate di tanti anni fa sulla cima del Sautron durante una camminata con gli amici. La scorgemmo in una fessura di roccia, in quel briciolo di terra di cui si accontenta per crescere fra luglio e agosto.

Non ricordo se allora la raccogliemmo oppure no, ma di certo oggi non avremmo potuto farlo: è specie protetta assai rara, da sempre considerata la "**regina dei fiori di montagna**" proprio perché cresce nelle zone alpine più difficili da raggiungere, anche oltre i tremila metri di altitudine.

Capace di sviluppare meccanismi di protezione che le consentono di sopravvivere a sbalzi termici anche molto elevati e ad alti livelli di radiazioni solari, il piccolo fiore appartenente alla famiglia delle **Asteracee** pare una stelli-



na di pezza grigia argento, un po' pelosetta per resistere a temperature alpine molto rigide. Non teme eccessive perdite d'acqua e questo particolare tradisce la sua originale provenienza da regioni calde ed aride.

In occitano **Steiletto** (Pons Genre) e Immortèla (nella variante occitano-bernese), mentre il suo nome scientifico **Leontopodium**, che in greco significa "piede di leone", si riferisce alla forma del fiore che ricorda vagamente l'impronta artigliare del "re della foresta".

Popolarmente è a tutti nota come **Stella Alpina** o **Edelweiss**, quest'ultimo termine dal tedesco "nobile bianco" venne usato fin dall'Ottocento nei paesi germanici come nome proprio femminile che si festeggia il primo

novembre.

"**Cogliere l'Edelweiss**", nelle regioni alpine di lingua tedesca, divenne un sinonimo di ardimento e audacia. "Verso l'edelweiss" ovvero "De cap tà" è un canto occitano bernese composto nel 1978 e ormai appartiene al repertorio tradizionale, come inno alla libertà e all'amore del proprio paese. Nel suo refrain ripete "Haut, Peiròt, vam caminar, vam caminar, / De cap tà l'immortèla, / Haut, Peiròt, vam caminar, vam caminar, / Lo pais vam cercar."

Nonostante il sentimento di familiarità che ci lega alla nostra Stella alpina, anche per il grande fascino delle eroiche vette in cui essa trova il proprio spazio vitale, la sua icona popolare ci pare un po' troppo sfruttata dai marchi pubblicitari (di abbigliamento, birra e altro .. perfino sull'euro austriaco), che ne hanno banalizzato l'immagine, come non avrebbe meritato se l'avessimo potuta ammirare soltanto in natura, nella sua purezza e semplicità esemplare.

Forse a causa della difficile reperibilità, la piantina non è mai stata neppure molto usata dalla medicina popolare, salvo che in **Tirolo** per il trattamento dei dolori addominali e per la tosse.

Di recente ad alcuni suoi componenti, isolati nella radice (fitosteroli, aminoacidi,

flavonoidi, ecc.), sono state però riconosciute importanti proprietà **antiossidanti**, antinfiammatorie e antibatteriche. Soprattutto nella **cosmesi** per la cura delle tanto temute rughe intorno agli occhi, segno tangibile di vecchiaia in questa società che non sopporta la decadenza fisica e sempre più tende a inseguire il mito di Pan.

Eletta a **simbolo del coraggio** per lo sprezzo del pericolo che dimostra chi vuol raccogliarla, la Stella alpina, secondo l'erboristeria magica avrebbe il potere di rendere invisibile chi la indossa. Tra le tante leggende che l'accompagnano, la più nota e sconsigliata è forse quella della **Regina delle nevi**, bella e pura per non aver potuto realizzare il suo amore proibito di potersi unire all'uomo di cui era follemente innamorata, solo perché lui era un mortale.

Di qui la **trasformazione/punizione ad opera degli dei**, in fiore, l' **Edelweiss** appunto che nasce in luoghi irraggiungibili per gli esseri umani.

Un insegnamento ambiguo o forse un dis-insegnamento. Certo un pratico avvertimento che nella vita chi aspira a ciò che non può raggiungere deve poi ripiegare sul concreto. Vale a dire che "**il meglio è nemico del bene**".

Gloria Tarditi
difiorinflore.blogspot.com

DRONERO

Rassegna nazionale del cavallo Merens Torna la mostra annuale giunta alla 14ª edizione

Con animali che provengono da Piemonte, Lombardia, Liguria e Trentino Alto Adige

Dal 14 al 16 settembre si terrà a Dronero l'annuale Mostra Nazionale del cavallo di Merens, organizzata dall'Associazione Regionale Allevatori del Piemonte e dall'Associazione Italiana dell'omonima razza con il patrocinio del comune di Dronero.

La razza equina originaria dell'Ariege, dipartimento dei Pirenei francesi, da quasi quarant'anni è allevata in Italia; nel decennio scorso ha ottenuto il riconoscimento ufficiale dal Ministero dell'Agricoltura che ha istituito un apposito registro di razza.

Questo cavallo morello è diventato un simbolo dell'allevamento nelle vallate alpine cuneesi dove lo si vede pascolare liberamente in piccoli branchi dalla primavera all'autunno inoltrato. Nel lontano 1984 a Rore di Sampejre si è tenuta la prima mostra; da allora tutti gli anni, la terza domenica di settembre, la manifestazione, denominata "giornata del cavallo di Merens, organizzata dagli allevatori italiani, ha avuto carattere itinerante, di vallata in vallata con l'obiettivo di far conoscere la razza ed apprezzare le qualità del nostro cavallo da montagna. All'inizio del terzo millennio l'APA di Cuneo, siglando una specifica convenzione con il Ministero dell'Agricoltura francese, è diventato l'ente deputato alla gestione tecnico-selettiva del Merens per tutto il territorio italiano; pertanto la stessa iniziativa nel 2005 ad allestire una specifica rassegna nazionale di razza, quest'anno giunta alla 14ª edizione. Potendosi considerare conclusa la funzione promozionale della manifestazione, gli organizzatori stanno cercando in questi ultimi anni di individuare una località idonea ove gestire l'evento in modo continuativo.

Dronero, ospitando la manifestazione per il sesto anno consecutivo, sta dimostrando nei fatti di soddisfare ampiamente le aspettative degli enti organizzatori e può candidarsi a pieno titolo quale sede



permanente della rassegna. La "tre giorni" prevede momenti di esame sia morfologico che attitudinale dove i soggetti partecipanti verranno esaminati per sesso e per fasce di età. La giuria internazionale, con i propri responsi, oltre ad individuare i soggetti più meritevoli e più rappresentativi, prenderà atto dell'evoluzione della razza indicandone gli indirizzi selettivi.

La giornata di venerdì è dedicata all'arrivo degli animali ed al loro alloggiamento. Anche quest'anno la partecipazione di circa 120 soggetti ribadisce l'importanza della manifestazione che ormai da tempo è salita al vertice delle rassegne equine regionali. I soggetti provengono oltre che dal Piemonte, dalla Lombardia, dalla Liguria e dal Trentino Alto Adige.

La mostra con il tempo ha suscitato interesse sovranazionale e di conseguenza da alcuni anni è diventata "open", quindi aperta alla partecipazione di soggetti provenienti dall'estero. A questo proposito merita una citazione la performance dello stallone Spartacus, proveniente dalla regione francese Rhones-Alpes, che nell'edizione 2017 è stato proclamato campione di razza. Il soggetto, apprezzato da molti allevatori italiani, non è tornato oltralpe, ma è stato prontamente noleggiato ed ha effettuato nella scorsa

primavera una brillante stagione riproduttiva presso la stazione di monta pubblica equina di Roberto Arnaudo, sita in borgata Bonetto a Roccabruna.

In sintesi il programma: venerdì 14 verso la fine del pomeriggio è previsto l'arrivo della transumanza dalla Valle Varaita. Gli animali, scesi dagli alpeggi, raggruppati a Sampejre, saliranno in mattinata al Colle Birrone, poi attraverso la strada dei Cannoni scenderanno sui sentieri di Roccabruna, annunciando festosi il loro passaggio con la sinfonia dei campanacci. Come da tradizione, alle ore 20 è previsto un momento conviviale con la cena degli allevatori, occasione per rincontrarsi e prendere gli ultimi accordi per le impegnative giornate che gli attendono. sabato 15 è il giorno dedicato al concorso di morfologia; tutti i soggetti sfileranno singolar-

mente sul ring, verranno emessi i primi verdetti e premiati i 3 migliori soggetti delle singole categorie. Senza dubbio i momenti più spettacolari e più seguiti dal pubblico sono, a partire dalle ore 21 la suggestiva sfilata di una cinquantina di cavalli utilizzati sia a sella che all'attacco per le vie di Dronero con l'attraversamento del ponte medioevale. Appena tornati sul ring di Pra Bunet si darà inizio alle dimostrazioni di utilizzo, nelle quali i cavalli di Merens daranno prova della loro proverbiale affidabilità unita a doti innate di polivalenza.

Domenica 16 prevede alle 9 del mattino una prova a sella dove i cavalieri si cimenteranno in un breve percorso di dressage. Al pomeriggio il gran finale inizierà alle ore 14 con una gimkana in carrozze trainate da uno o più animali. Al binomio cavallo-cavaliere che riporterà i migliori risultati nelle prove di sella e attacco verrà assegnato il trofeo "Gran Prix Merens", il premio più prestigioso della manifestazione. Si proseguirà con alcune dimostrazioni di utilizzo e con le finali del concorso di razza da cui scaturiranno i 4 soggetti più rappresentativi: il miglior stallone, la migliore fattrice ed i due giovani puledri più promettenti, un maschio ed una femmina. Alle 18 la manifestazione si concluderà con il sorteggio della ricca lotteria che assegna al fortunato vincitore del 1° premio un puledro di razza merens.

Associazione italiana allevatori cavalli di Merens

Perano Ivano
Legna da ardere

Nuova sede Tetti Borgetto - Dronero
Tel. 0171 - 905059 - 389 1141591